

TECNO TOP



1.	INFORMAZIONI GENERALI	7
1.1	SCOPO E CONTENUTO.....	7
1.2	CONSERVAZIONE	8
1.3	IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE E APPARECCHIATURA.....	9
1.3.1	COSTRUTTORE	9
1.3.2	APPARECCHIATURA.....	9
1.3.3	TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE	10
1.4	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	11
1.5	QUALIFICA DEL PERSONALE	12
2.	SICUREZZA	13
2.1	USO PREVISTO	13
2.2	USO IMPROPRIO	14
2.3	NORME GENERALI DI SICUREZZA	15
2.4	RISCHI RESIDUI	16
2.5	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI).....	17
3.	DESCRIZIONE APPARECCHIATURA	18
3.1	COMPONENTI PRINCIPALI	19
3.2	DATI TECNICI.....	21
3.2.1	EMISSIONI SONORE	22
3.2.2	DIMENSIONI DELL'APPARECCHIATURA	23
4.	INSTALLAZIONE	24
4.1	TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO	24
4.2	POSIZIONAMENTO	26
4.3	CONDIZIONI AMBIENTALI.....	28
4.4	COLLEGAMENTI IDRAULICI	29
4.4.1	RIEMPIMENTO BANCO GHIACCIO	30
4.4.2	COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA.....	31

4.4.3	COLLEGAMENTO SCARICO ACQUA CALDA (PER MODELLI “ALL IN” E “HOT&COLD”)	32
4.5	COLLEGAMENTO BOMBOLA CO ₂ (PER MODELLI “ALL IN” E “BUBBLE”)	33
4.6	COLLEGAMENTO ELETTRICO	35
5.	USO DELL’APPARECCHIATURA	37
5.1	MESSA IN FUNZIONE	37
5.2	FUNZIONAMENTO	39
5.2.1	COMANDI	39
5.2.2	EROGAZIONE ACQUA CALDA (PER MODELLI “ALL IN” E “HOT&COLD”)	41
5.3	REGOLAZIONI	42
5.3.1	REGOLAZIONE FLUSSO	42
5.3.2	REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA CALDA (PER MODELLI “ALL IN” E “HOT&COLD”)	43
5.4	ARRESTO DELL’APPARECCHIATURA	44
5.4.1	INATTIVITÀ	45
6.	MANUTENZIONE	46
6.1	ACCESSO A ZONA INTERNA APPARECCHIATURA	47
6.2	MANUTENZIONE ORDINARIA	51
6.2.1	PULIZIA VASCHETTA RACCOGLIGOCCE	52
6.2.2	PULIZIA ESTERNA	54
6.2.3	CONTROLLO CAVO DI ALIMENTAZIONE	54
6.2.4	SANIFICAZIONE	55
6.2.5	PULIZIA DEL CONDENSATORE	56
6.2.6	SOSTITUZIONE BOMBOLA CO ₂	57
6.2.7	SOSTITUZIONE FILTRO ACQUA	57
6.2.8	CONTROLLO LINEE ACQUA E CO ₂	57
6.2.9	SPURGO GASATORE	58

6.2.10	SVUOTAMENTO ACQUA BANCO GHIACCIO	59
6.3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	60
7.	ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI	61
7.1	SMALTIMENTO RIFIUTI	61
7.2	SMANTELLAMENTO DELL'APPARECCHIATURA.....	61
7.3	SMALTIMENTO DELLA COMPONENTISTICA ELETTRONICA (DIRETTIVA RAEE)	62
8.	TABELLE ED ALLEGATI	63
8.1	TABELLA DEGLI INCONVENIENTI	63
8.2	SCHEDA REGISTRO INTERVENTI.....	65
9.	GARANZIA	66

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 SCOPO E CONTENUTO

Il documento fornisce informazioni per il trasporto, l'installazione, la messa in opera, ed il corretto utilizzo e manutenzione dell'apparecchiatura.

Il manuale in oggetto è rivolto agli utenti abilitati all'utilizzo dello stesso.

Prima di effettuare qualsiasi operazione sull'apparato, leggere attentamente le istruzioni contenute nel presente manuale. In caso di dubbi sulla corretta interpretazione delle istruzioni, interpellare il Costruttore per ottenere i necessari chiarimenti.

PERICOLO



È vietato effettuare qualsiasi operazione senza aver letto e ben compreso il contenuto del presente manuale. L'inosservanza, anche parziale, delle raccomandazioni in esso contenute, può dar luogo a pericoli per il soggetto trattato e per l'utilizzatore, ad un funzionamento anormale dell'apparato ed a possibili danni all'apparecchiatura. Il Costruttore non risponde di danni a cose o persone derivanti dalla mancata osservazione di tale divieto. Il Costruttore si riserva di apportare qualsiasi modifica all'apparato e al manuale senza alcun preavviso.

1.2 CONSERVAZIONE

Il manuale è parte integrante del prodotto. Esso deve sempre accompagnare l'apparato anche in caso di successive alienazioni. Il presente documento deve essere a disposizione del tecnico autorizzato all'installazione e messa in servizio dell'apparato, all'utilizzatore finale ed agli eventuali operatori professionali abilitati all'uso dello stesso.

Esso deve essere conservato nelle immediate vicinanze dell'apparato.

Il documento deve essere conservato in maniera integra e facilmente leggibile.

Per assicurarne la consultabilità nel tempo si raccomandano le seguenti avvertenze:

- Conservare il manuale in luogo protetto da calore ed umidità e lontano da liquidi.
- Impiegare il documento in modo da non danneggiarne il contenuto.
- Non asportare, strappare o riscrivere il manuale in tutto o in parte del contenuto.

Nel caso in cui il manuale presenti danneggiamenti tali da pregiudicarne la leggibilità, o venga smarrito, si dovrà richiederne immediatamente copia sostitutiva al Costruttore o al distributore autorizzato.

Al fine di preservare l'ambiente, il manuale verrà prodotto solo in versione digitale. Il Qr Code sotto indicato consentirà di scaricarlo nel proprio pc o telefono.

1.3 IDENTIFICAZIONE COSTRUTTORE E APPARECCHIATURA

1.3.1 COSTRUTTORE

L Tecnolimpianti Srl

Via Maestri del Lavoro

99/101

Terviole /BG)

1.3.2 APPARECCHIATURA

Questo manuale è inerente alla seguente apparecchiatura:

TECNO TOP

1.3.3 TARGHETTE DI IDENTIFICAZIONE

Accertatevi che l'apparecchiatura consegnatavi sia dotata della targhetta di identificazione (targhetta CE) qui sotto riportata:

- 1) Brand/Logo
- 2) Tipologia apparecchiatura
- 3) Classe climatica
- 4) Descrizione modello
- 5) Requisiti elettrici
- 6) Requisiti pressione ingresso acqua e CO₂
- 7) Codice modello
- 8) Tipo e peso gas refrigerante
- 9) Conformità CE
- 10) Smaltimento rifiuti
- 11) Dati del Costruttore
- 12) Numero di serie

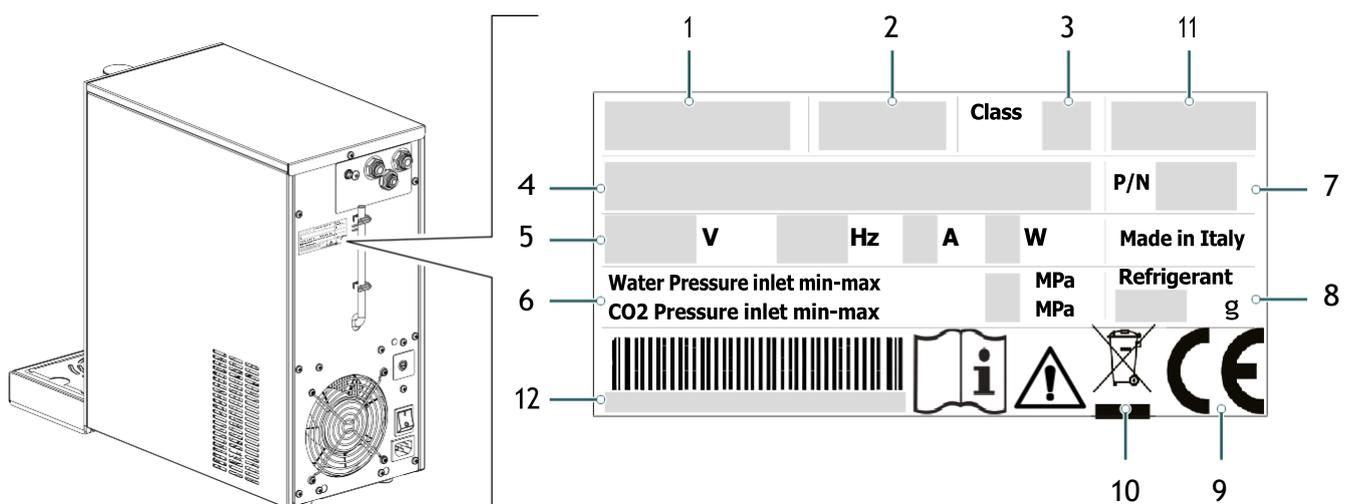


Fig. 1 Posizione targhetta identificazione

1.4 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

All'interno del manuale vengono utilizzati una serie di simboli allo scopo di evidenziare procedure o informazioni di sicurezza.

Durante la lettura del manuale prestare estrema attenzione alla simbologia di redazione e tenere nella massima considerazione la spiegazione delle situazioni poste in evidenza.

PERICOLO



Segnala l'esistenza sull'apparecchiatura o nelle vicinanze della stessa di una reale situazione di pericolo con possibilità di gravi danni fisici all'operatore (non esclusa la morte) per l'operatore o chiunque si trovi nelle adiacenze dell'apparecchiatura.

ATTENZIONE



Segnala l'esistenza sull'apparecchiatura o nelle vicinanze della stessa di una potenziale situazione di pericolo con possibilità di gravi danni fisici all'operatore per l'operatore o chiunque si trovi nelle adiacenze dell'apparecchiatura.

L'inosservanza delle precauzioni richieste, può inoltre causare seri danni all'apparecchiatura con conseguente limitazione degli standard di sicurezza per la quale è stata progettata.

IMPORTANTE



Segnala al personale interessato informazioni e/o suggerimenti utili per il corretto uso e mantenimento dell'apparecchiatura.

1.5 QUALIFICA DEL PERSONALE

Per fare in modo che tutte le operazioni eseguite sull'apparecchiatura avvengano in condizioni di sicurezza è necessario che gli operatori addetti abbiano la qualifica ed i requisiti tali per svolgere le relative operazioni.

Gli operatori che il Costruttore ha previsto possano interagire con l'apparecchiatura sono così classificati:



TECNICO SPECIALIZZATO

Operatore qualificato ed autorizzato dal Costruttore dell'apparecchiatura in grado di effettuare operazioni di natura complessa in situazioni particolari, come operazioni di riparazione e/o manutenzione. Si tratta di un operatore adeguatamente formato mediante attività specifiche.



OPERATORE

Utilizzatore non qualificato in grado di svolgere semplici mansioni, ovvero l'utilizzo dell'apparecchiatura attraverso l'uso dei comandi disposti su di essa e l'intervento su semplici situazioni di pulizia e sostituzione prodotti, seguendo le indicazioni del presente manuale.

Non può svolgere gli interventi destinati al Tecnico specializzato.

2. SICUREZZA

Non permettere a nessuno di operare sull'apparecchiatura senza che sia stato adeguatamente istruito. Mantenere l'apparecchiatura in buone condizioni di lavoro e non permettere modifiche alla stessa che non siano state autorizzate dal Costruttore.

IMPORTANTE



La presente sezione tratta argomenti legati alla sicurezza; si consiglia, prima di utilizzare l'apparecchiatura, di porre particolare attenzione ai contenuti riportati nelle pagine che seguono.

Tale sezione ha lo scopo di informare gli utilizzatori sull'uso corretto dell'apparecchiatura e l'uso improprio che può causare un pericolo.

2.1 USO PREVISTO

L'apparecchiatura è destinata alla refrigerazione ed alla gassificazione di acqua potabile proveniente dalla rete idrica, ed alla successiva erogazione. Esso è destinato solo all'utilizzo con acque destinate al consumo umano ai sensi della legislazione di singoli paesi in cui il prodotto è immesso sul mercato ed inerente l'acqua potabile distribuita in ambito domestico e collettivo.

Le finalità e funzionalità specifiche assegnate all'apparato sono le seguenti:

- Raffreddamento dell'acqua tramite impianto interno di refrigerazione
- Processo di gasatura, mediante aggiunta di anidride carbonica.
- Erogazione di acqua naturale o gassata, fredda, calda o temperatura ambiente.

L'apparecchiatura è destinata ad essere utilizzata in ambiente domestico. Il suo utilizzo è inoltre previsto in ambiente di natura collettiva, quali bar, ristoranti, hotel, mense aziendali, etc.

In ambiente domestico esso è destinato ad essere utilizzato in cucina, nei pressi del rubinetto di erogazione dell'acqua, installato nel mobile sotto lavello.

L'utilizzo dell'apparato non richiede particolari conoscenze tecniche in merito al prodotto. Esso è destinato ad un utilizzatore ordinario, non dotato di specifico addestramento all'utilizzo, eccetto le prescrizioni del presente manuale.

Nel caso di utilizzo in ambiente collettivo, l'apparato è destinato ad essere utilizzato solo sotto supervisione di personale qualificato, responsabile del mantenimento del distributore. Esso può essere utilizzato da persone ordinarie, in posti in cui il suo uso può essere controllato dal suddetto personale.

2.2 USO IMPROPRIO

Non è consentito per nessuna ragione utilizzare l'apparecchiatura per scopi differenti da quelli per cui è stata progettata, né utilizzarla con modalità differenti da quelle riportate nel presente manuale.

- Non manipolare o manomettere i componenti interni dell'apparecchiatura; in caso di cattivo funzionamento, contattare il Centro Assistenza.
- Non collocare oggetti sopra all'apparecchiatura.
- Non collocare l'apparecchiatura sopra ad altri oggetti.
- Non utilizzare liquidi diversi da quelli indicati.
- Se si ritiene che l'apparecchiatura sia danneggiata, contattare il Centro Assistenza.
- Non collocare l'apparecchiatura nelle vicinanze di solventi infiammabili come alcool o diluenti.
- Non utilizzare l'apparecchiatura in prossimità di materiali non resistenti al calore e facilmente infiammabili.
- L'apparecchiatura non è destinata ad un utilizzo all'aperto. Non installare l'apparecchiatura in luoghi eccessivamente umidi e polverosi, esposti alla luce diretta del sole, all'esterno o nelle vicinanze di fonti di calore. L'installazione l'apparecchiatura in questi luoghi potrebbe causare incendi o scosse elettriche.
- Non collocare o scollegare l'apparecchiatura dalla presa di corrente con le mani bagnate.
- Non dirigere spruzzi d'acqua sull'apparecchiatura, questi potrebbero causare scosse elettriche o incendi.
- Durante il posizionamento dell'apparecchiatura rispettate le distanze minime consigliate e non coprire/ostruire in alcun modo i punti di ventilazione dell'apparecchiatura.
- Non utilizzare accessori diversi da quelli forniti in dotazione con l'apparecchiatura.
- Non coprire e/o danneggiare e/o rimuovere le targhe presenti sull'apparecchiatura.

2.3 NORME GENERALI DI SICUREZZA

Questa apparecchiatura è stata progettata per essere utilizzata nell'uso e nelle condizioni previste nel presente manuale, in ottemperanza alle richieste delle Direttive riportate nella relativa dichiarazione di conformità.

L'apparecchiatura non deve essere utilizzata da bambini con età inferiore ad 8 anni.

Bambini di età non inferiore a 8 anni e persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, possono utilizzare la l'apparecchiatura purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchiatura e alla comprensione dei pericoli ad essa inerenti.

I bambini non devono giocare con l'apparecchiatura. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Ai fini della sua sicurezza e ai sensi della normativa in vigore, la riparazione dell'apparecchiatura deve essere effettuata da un Centro Assistenza autorizzato dal Costruttore o da un Tecnico Specializzato. Solamente un Tecnico Specializzato in campo elettrico, idraulico e di refrigerazione può intervenire sull'apparecchiatura.

L'apparecchiatura deve essere alimentato solo con acqua potabile e necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua.

2.4 RISCHI RESIDUI

Nelle sue condizioni operative l'apparecchiatura è in sicurezza. Sono presenti comunque rischi residui, che vengono contenuti in ragione di un utilizzo corretto dell'apparecchiatura, seguendo le indicazioni presenti sul manuale uso e manutenzione.

PERICOLO FOLGORAZIONE



Prima di procedere a qualsiasi intervento sull'apparecchiatura scollegarla dall'alimentazione elettrica al fine di evitare danni e pericoli per la salute dell'operatore che esegue l'operazione.

PERICOLO LESIONI



Durante il trasporto e l'installazione dell'apparecchiatura, fare attenzione a non danneggiare alcuna parte del circuito di refrigerazione.

Qualora il refrigerante dovesse fuoriuscire con forza, potrebbe incendiarsi o causare lesioni agli occhi. Se si nota una perdita, evitare fiamme libere o potenziali fonti di incendio ed aerare per qualche minuto la stanza in cui si trova l'apparecchiatura.

PERICOLO INCENDIO



Qualora si dovesse verificare una perdita nel circuito di refrigerazione, per evitare la formazione di una miscela infiammabile di gas e aria, le dimensioni della stanza in cui l'apparecchiatura può essere posizionata devono essere pari o superiori a 1 m³ per ogni 8 g di refrigerante R290 presente all'interno dell'apparecchiatura. La quantità di refrigerante è indicata sulla targhetta di identificazione dell'apparecchiatura.

Non accendere mai l'apparecchiatura qualora dovesse presentare tracce di danneggiamento. In caso di dubbi, contattare un Centro Assistenza o il Costruttore.

PERICOLO SOFFOCAMENTO



Il locale di stoccaggio della bombola di CO₂ che si intende collegare all'apparecchiatura deve sempre essere bene aerato con un ingresso ed una uscita per il flusso d'aria.

Deve essere osservata una rigorosa attenzione nella prevenzione di fughe di CO₂ dall'apparecchiatura, riduttore, tubazione di collegamento e bombola. Se si sospetta la presenza di una perdita di CO₂ ventilare immediatamente l'area contaminata per evitare rischi di perdita di coscienza e soffocamento.

Posizionare sempre la bombola di CO₂ lontano da fonti di calore o a temperature troppo basse. Assicurarla in posizione verticale per evitare pericoli o danni.

PERICOLO ELEMENTI TAGLIENTI



Quando si devono eseguire interventi di manutenzione e/o riparazione che richiedono l'apertura dell'involucro dell'apparecchiatura, indossare sempre guanti protettivi.

2.5 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI)

Per lo svolgimento di particolari procedure di manutenzione e per la manipolazione di liquidi o gas potenzialmente pericolosi, sono necessari i seguenti dispositivi di protezione individuali:



Obbligo utilizzo guanti.



Obbligo utilizzo apparecchio di protezione delle vie respiratorie.



Obbligo utilizzo occhiali di protezione.

PERICOLO



I dispositivi di protezione individuali (DPI) devono rispondere ai riferimenti normativi indicati nelle schede di sicurezza dei prodotti manipolati.

3. DESCRIZIONE APPARECCHIATURA

“TECNO TOP” è la soluzione SOPRABANCO, dal design elegante, silenziosa e compatta. Ideale per servire acqua microfiltrata, a temperatura ambiente e fredda, fredda gassata.

È di facile utilizzo e realizzata con materiali di elevata qualità, per offrire la massima igiene e semplicità di manutenzione.

Occupava pochissimo spazio ed è silenziosa, perfetta per l'ambiente domestico e per l'ufficio.

Il sistema di raffreddamento a banco di ghiaccio e la carbonatazione a freddo, mantengono costante la temperatura ed il livello di gasatura dell'acqua erogata.

Richiedono il collegamento con una bombola di CO₂ alimentare.

I componenti interni a diretto contatto con l'acqua si trovano in uno spazio protetto e sono realizzati interamente in acciaio inox in modo tale da garantire la massima azione antibatterica.

Infine le macchine sono dotate di un sistema elettronico per la gestione dell'erogazione e per il controllo di tutte le principali funzioni delle stesse.

3.1 COMPONENTI PRINCIPALI

- 1) Vaschetta di plastica removibile con griglia (in alternativa al rif. 2)
- 2) Vaschetta d'acciaio removibile con raccogli gocce (in alternativa al rif. 1)
- 3) Interruttore d'accensione/spegnimento apparecchiatura
- 4) Presa per cavo di alimentazione elettrica
- 5) Pulsante retroilluminato per erogazione acqua naturale a temperatura ambiente
- 6) Pulsante retroilluminato per erogazione acqua naturale fredda
- 7) Pulsante retroilluminato per erogazione acqua gassata fredda
- 8) Pulsante retroilluminato per erogazione acqua calda
- 9) Pulsante retroilluminato per abilitazione all'erogazione dell'acqua calda
- 10) Regolatore flusso acqua erogata
- 11) Raccordo per carico acqua nella vasca
- 12) Raccordo ingresso acqua di rete
- 13) Raccordo ingresso CO₂ (per modelli con acqua gassata)
- 14) Tubo di livello e scarico acqua nella vasca
- 15) Spia luminosa di segnalazione assenza acqua; quando è accesa indica che non è presente acqua di rete in ingresso all'apparecchiatura
- 16) Termostato acqua fredda (per modelli con acqua refrigerata)
- 17) Griglia ventola condensatore
- 18) Testata di erogatore acqua in acciaio inox
- 19) Pannello frontale; può essere in vetro temperato o alluminio satinato
- 20) Coperchio superiore

IMPORTANTE



In dotazione all'apparecchiatura viene fornito, di base, anche il cavo di alimentazione elettrica.

IMPORTANTE



Per conoscere su quali modelli sono presenti i vari pulsanti presenti nella parte frontale dell'apparecchiatura fare riferimento al paragrafo "5.2.1" pag. 39.

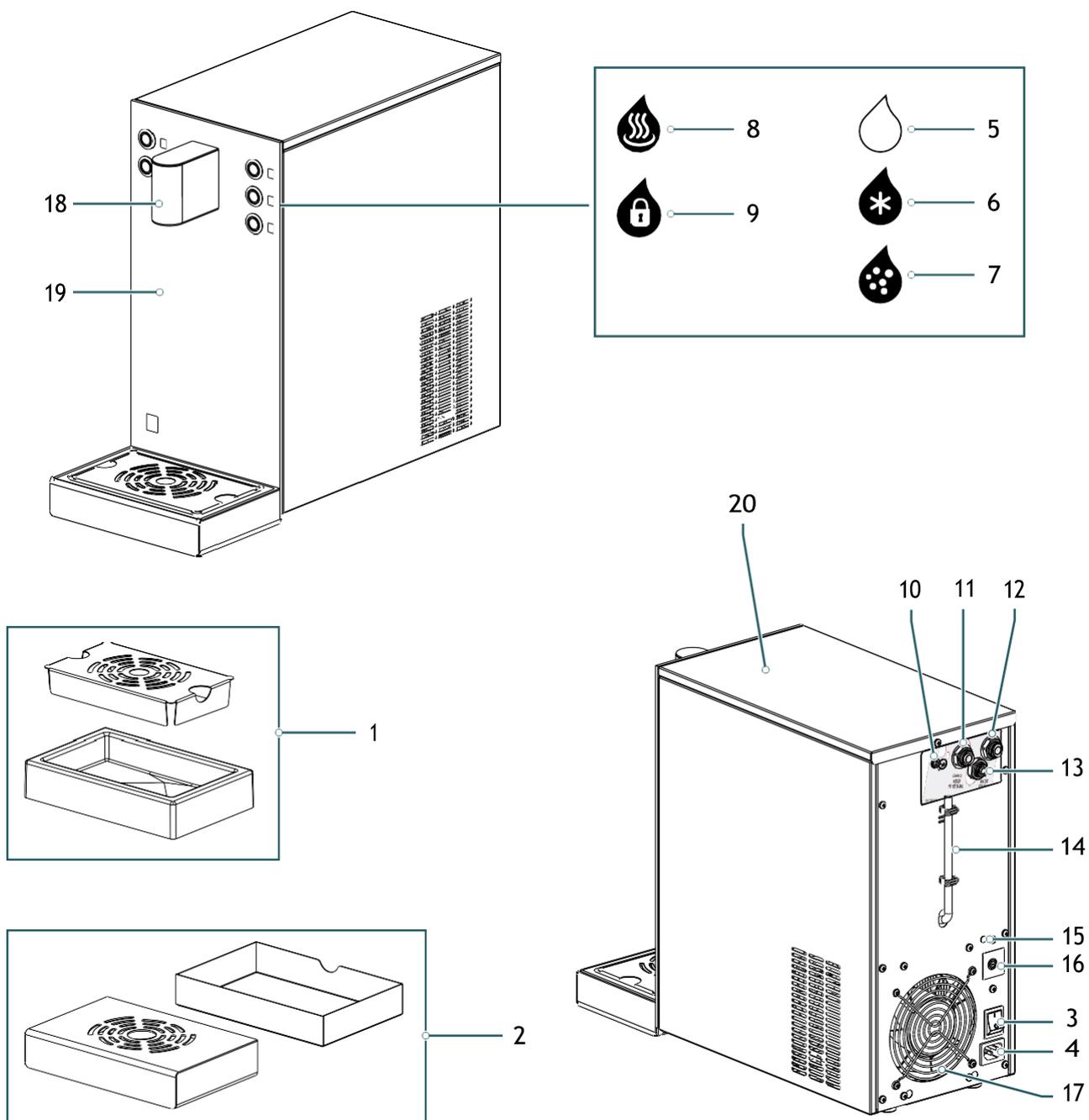


Fig. 2 Componenti principali

3.2 DATI TECNICI

Di seguito vengono riportati i dati tecnici principali per tutti i modelli dell'apparecchiatura oggetto del presente manuale.

DESCRIZIONE	MODELLI TOP			
	EASY	BUBBLE	ALL IN	HOT&COLD
Tecnologia di raffreddamento	Banco ghiaccio			
Tipi di acque erogate	Ambiente, fredda	Ambiente, fredda, gassata	Ambiente, fredda, gassata, calda	Fredda, calda
Condizioni di test	20°C di acqua in ingresso e 25°C ambiente			
Performance	30 Litri ora - 6 L in continuo < 12°C			
			0,5 litri, 1200	0,5 litri, 1200
Boiler	-	-	W - temperatura 98° C	W - temperatura 98° C
Utilizzo suggerito	Casa, Small Oce, Bar: 1-20 persone			
Carbonatore	-	Carbonatore in acciaio inox	Carbonatore in acciaio inox	-
Pompa di carbonatazione	-	Pompa a membrana	Pompa a membrana	-
Gas refrigerante	R290			
Compressore	1/12 HP - 220/240 V 50 Hz			
Termostato	Meccanico			
Condensazione	Ventilazione dinamica			
Serpentine di raffreddamento	-	6 mm in acciaio inox	6 mm in acciaio inox	-
Materiali	Involucro in skinplate, frontale vetro o alluminio			
Alimentazione elettrica	230 V - 50 Hz			
Peso	21 kg			
Regolatore di flusso	Incluso (all'interno dell'apparecchiatura)			
Dimensioni pallet	Epal 1200 mm x 800 mm			

IMPORTANTE



Il Costruttore può fornire su richiesta:

- Filtro acqua
 - Riduttore di pressione rete idrica
 - Riduttore di pressione CO₂
-

3.2.1 EMISSIONI SONORE

L'apparecchiatura è stata progettata e costruita in modo da ridurre alla sorgente la rumorosità. Il livello di pressione sonora ponderato "A" è inferiore a 70 dB **(A)**.

3.2.2 DIMENSIONI DELL'APPARECCHIATURA

IMPORTANTE



Le dimensioni riportate in figura sono espresse in millimetri.

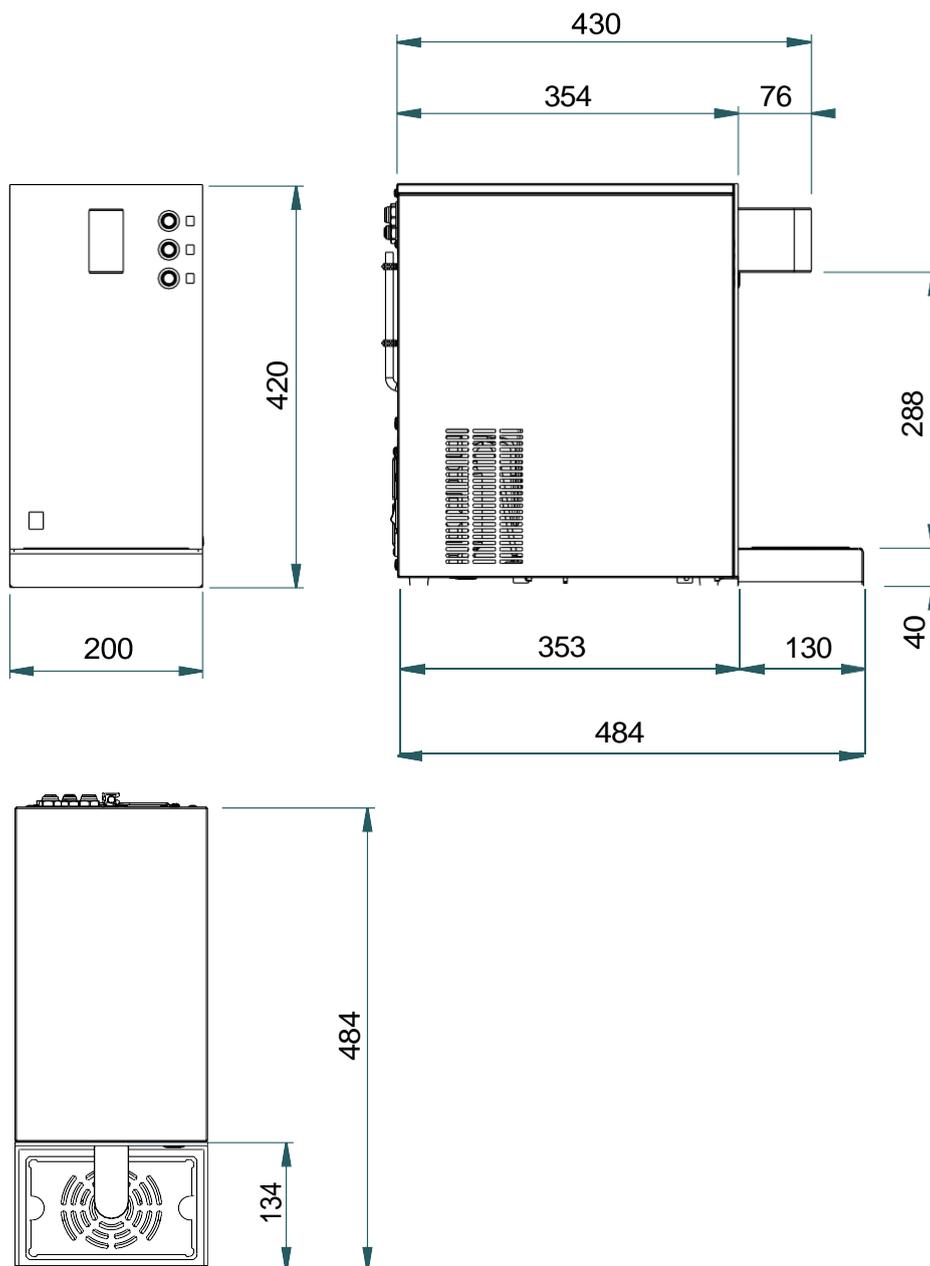


Fig. 3 Dimensioni dell'apparecchiatura

4. INSTALLAZIONE

Prima di installare l'apparecchiatura tenere in considerazione quanto riportato di seguito:

- L'apparecchiatura deve essere installata da una persona qualificata secondo i regolamenti nazionali vigenti nel paese di installazione della stessa.
- L'apparecchiatura deve essere installata lontano da quadri elettrici, da getti d'acqua, e non in zone con pericolo d'esplosione.
- Se l'apparecchiatura viene posizionata su di una superficie, essa deve essere solida e in grado di sopportare il peso dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori.
- L'accesso all'area interna di servizio dell'apparecchiatura e la relativa manutenzione è delegata ai Tecnici Specializzati avente conoscenza ed esperienza pratica della stessa, in particolare per quanto riguarda la sicurezza e l'igiene.

4.1 TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE E DISIMBALLO

L'imballo contiene, di base, l'apparecchiatura ed il cavo di alimentazione. Gli accessori come filtri acqua, rubinetti, riduttori di pressione o sistemi antigalleggiamento sono forniti solo su richiesta; per maggiori informazioni consultare il catalogo del Costruttore.

Al momento dell'acquisto e comunque prima di installare l'apparecchiatura, assicurarsi che la stessa sia integra e che non vi siano segni visibili di danneggiamento dovuto al trasporto.

Nel caso di riscontro di eventuali anomalie o mancanze nel contenuto contattare immediatamente il Costruttore.

L'apparecchiatura imballata deve essere trasportata esclusivamente nel suo imballo, fornito dal Costruttore.

IMPORTANTE



Il Costruttore declina qualsiasi responsabilità in caso di danni dovuti ad un errato trasporto.

La movimentazione dell'apparecchiatura imballata deve essere effettuata manipolando a mano l'imballo tramite le maniglie di cui è dotato l'imballo stesso.

ATTENZIONE



Durante il trasporto non rovesciare l'apparecchiatura, trasportare la stessa sempre in posizione verticale.

ATTENZIONE



Le operazioni di sollevamento devono essere eseguite solo da personale capace di sollevare il peso dell'apparato. Nel caso di dubbio, la movimentazione deve essere effettuata da due persone.

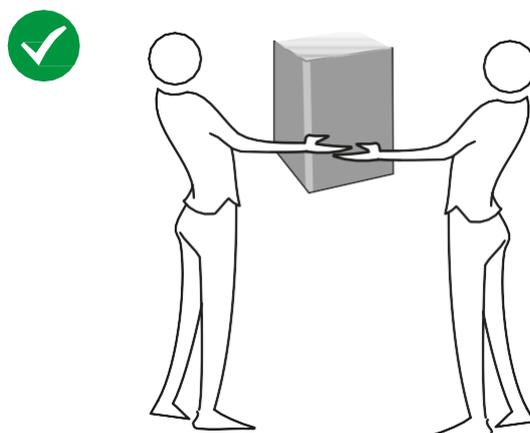


Fig. 4 Corretta movimentazione

Per disimballare l'apparecchiatura:

- Appoggiare la stessa su di una superficie piana ed in grado di sopportare il peso dell'imballo.
- Aprire l'imballaggio agendo sulle parti laterali.
- Aprire entrambi i lati, quindi spingere l'apparecchiatura verso l'estremo libero fino alla fuoriuscita.
- Prestare attenzione che l'apparecchiatura venga movimentata sempre appoggiata sul proprio basamento di cartone.

ATTENZIONE



Una volta disimballata l'apparecchiatura non servirsi della testa di erogazione come punto di sollevamento. Il sollevamento e la movimentazione dell'apparecchiatura disimballata deve avvenire sempre dalla base della stessa.

4.2 POSIZIONAMENTO



ATTENZIONE



L'installazione è delegata solo ad un Tecnico Specializzato, qualificato in materia che abbia competenze in merito alle apparecchiature per distribuzione di acqua potabile per uso domestico o collettivo alle prescrizioni di sicurezza idrauliche, igieniche e sanitarie, secondo le eventuali prescrizioni legislative del paese di utilizzo.

PERICOLO



L'apparecchiatura deve essere installata in ambienti igienicamente idonei e, ove pertinente, nel rispetto delle disposizioni previste dalle norme in termini di sanità ed igiene pubblica e privata previste nel paese d'utilizzo.

Prestare particolare attenzione alle prescrizioni riportate di seguito riguardanti l'installazione dell'apparecchiatura.

- Posizionare l'apparecchiatura lontano da fonti di calore e protetta dai raggi diretti del sole.
- Evitare l'esposizione dell'apparecchiatura a prodotti chimici, vibrazioni e fonti di calore.
- Posizionare l'apparecchiatura su una superficie in grado di sorreggere il peso della stessa e che sia in piano per un corretto e sicuro funzionamento.
- Accertarsi che l'apparecchiatura, una volta installata, abbia una conformazione stabile.
- L'apparecchiatura deve essere posizionata in modo da lasciare uno spazio libero di almeno 10 cm per l'areazione.
- Durante le operazioni di posizionamento non danneggiare il circuito refrigerante.

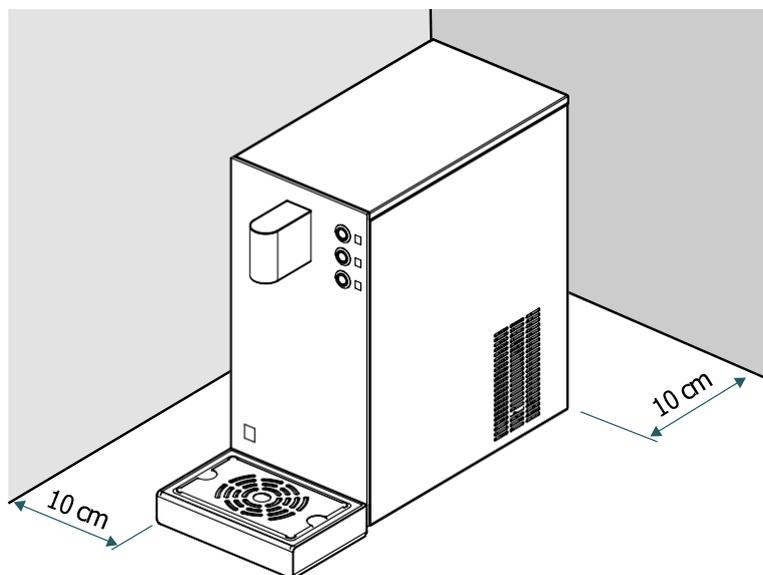


Fig. 5 Distanze minime per posizionamento

ATTENZIONE



Mantenere libere da ostruzioni le aperture di ventilazione nell'involucro dell'apparecchiatura o nella struttura a incasso.

IMPORTANTE



Tenere presente che per i modelli "ALL IN" e "HOT&COLD" è necessario che il luogo scelto per l'installazione abbia a disposizione uno scarico per l'acqua calda.

4.3 CONDIZIONI AMBIENTALI

L'apparecchiatura deve essere posizionata in un luogo al riparo dalla pioggia, da spruzzi d'acqua e in un ambiente con temperatura corrispondente alla classe climatica (indicata nella targa CE).

Le possibili classi climatiche sono le seguenti:

- SN - Per temperature ambiente da 10°C a 32° (da 50°F a 90°F)
- N - Per temperature ambiente da 16°C a 32°C (da 61°F a 90°F)
- ST - Per temperature ambiente da 18°C a 38°C (da 64°F a 100°F)
- T - Per temperature ambiente da 18°C a 43°C (da 64°F a 110°F)

ATTENZIONE



Se l'apparecchiatura viene sottoposta a temperature inferiori a 0°C, l'acqua al suo interno potrebbe ghiacciare producendo danni all'apparecchiatura stessa.

Nel caso di situazioni in cui l'apparecchiatura sia stata sottoposto a temperature al di sotto del limite di utilizzo indicate, prima di utilizzare l'apparecchiatura effettuare la seguente procedura:

- Disconnettere l'apparecchiatura dalla rete idrica agendo sul relativo rubinetto.
- Arrestare l'apparecchiatura (*).

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

ATTENZIONE



Attendere almeno 2 ore, verificando il ripristino delle condizioni ambientali indicate dal costruttore, prima di riattivare l'apparecchiatura.

Inoltre l'apparecchiatura deve essere installata ed utilizzata in ambienti che rispettino le seguenti condizioni:

- Umidità relativa: da 30% a 80%.

IMPORTANTE



Non rispettando le condizioni riportate nel presente paragrafo possono verificarsi guasti all'apparecchiatura e la garanzia di fabbrica della stessa decade.

4.4 COLLEGAMENTI IDRAULICI



PERICOLO



Eeguire i collegamenti descritti ad apparecchiatura spenta e cavo di alimentazione disinserito.

L'apparecchiatura deve essere alimentata solo con acqua potabile.

Collegare l'apparecchiatura esclusivamente alla rete idrica di distribuzione pubblica dell'acqua. Non utilizzare acqua proveniente da cisterne o pozzi privati.

Prima di ogni collegamento, controllare la pressione della rete idrica e verificarne la conformità ai valori richiesti dal Costruttore, indicati nella targhetta d'identificazione applicata sull'apparecchiatura e nel presente documento.

IMPORTANTE



Tutti i raccordi idraulici sono adeguatamente identificati tramite la targa posta in prossimità dei raccordi stessi.

IMPORTANTE



Per il collegamento alla rete idrica dell'apparecchiatura utilizzare solo tubi e raccordi certificati per uso alimentare, ed in particolare per il contatto con acqua destinata al consumo umano. Fare riferimento alle normative locali vigenti in materia.

Evitare che i tubi vengano a contatto con fonti di calore e che vi siano schiacciamenti che possano ostruire il passaggio dell'acqua.

4.4.1 RIEMPIMENTO BANCO GHIACCIO

Procedere al riempimento manuale del banco di ghiaccio come descritto di seguito:

- Assicurarsi che il tubo di livello (A) sia in posizione verticale, bloccato negli appositi fissaggi.

IMPORTANTE



Mantenere sempre il tubo (A) in posizione verticale, al fine di evitare lo svuotamento del banco del ghiaccio.

- Collegare tubo di alimentazione in polietilene ad uso alimentare della misura 8 x 6 mm alla rete idrica attraverso l'uso di un rubinetto in posizione chiusa.
- Rimuovere il tappo dal connettore (B).
- Inserire il tubo nel connettore (B).
- Aprire con cura e parzialmente il rubinetto delle presa idrica, in modo di avere un flusso di acqua adeguato.
- Verificare il riempimento del banco di ghiaccio attraverso il tubo trasparente posto nella parte posteriore dell'apparecchiatura.
- Chiudere il rubinetto appena raggiunto il livello MIN dell'etichetta (C).
- Scollegare il tubo dal connettore (B) ed inserire il tappo precedentemente rimosso.

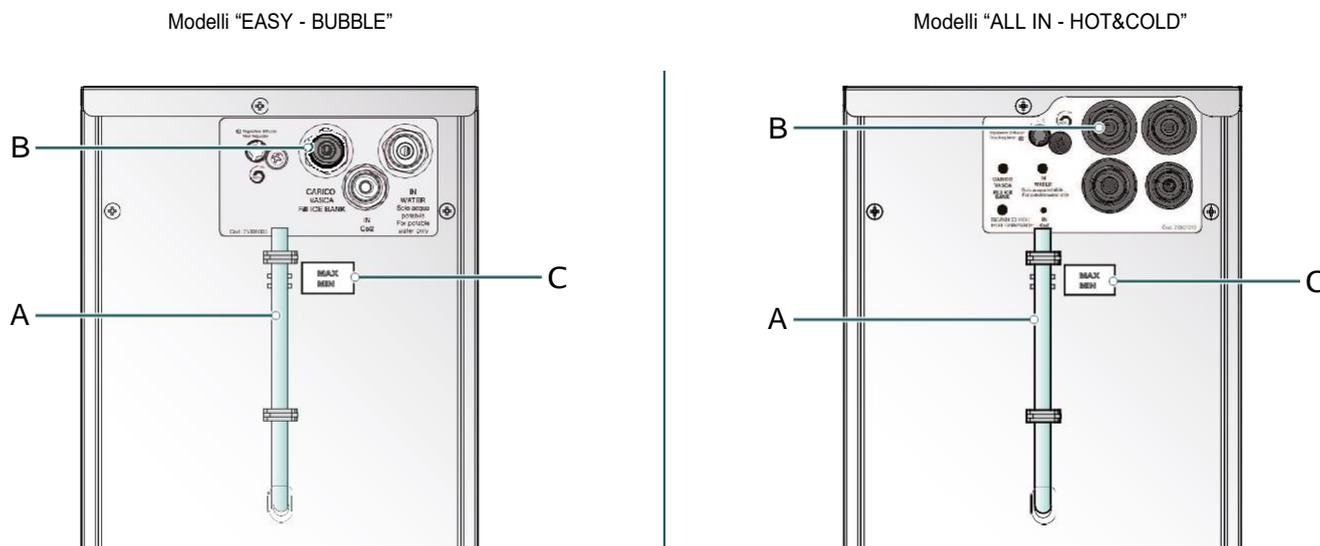


Fig. 6 Collegamento per riempimento banco ghiaccio

IMPORTANTE



Il raccordo ingresso CO₂ è presente solo nei modelli con acqua gassata.

4.4.2 COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA

ATTENZIONE



In fase di collegamento dell'apparecchiatura alla rete idrica, tutti i tubi, guarnizioni e giunzioni preesistenti posti tra l'apparecchiatura e la presa dell'acqua di rete devono essere sostituiti con materiali nuovi per evitare contaminazioni.

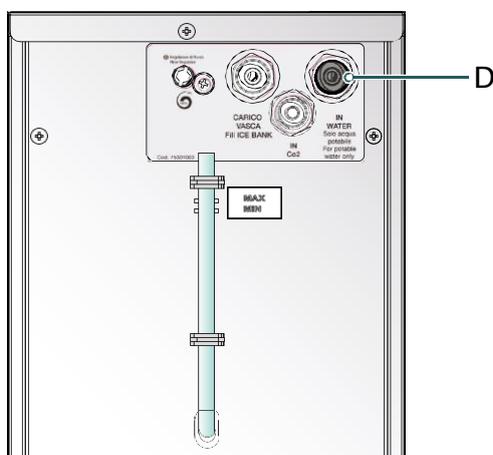
Tra l'apparecchiatura ed il collegamento alla rete idrica è consigliato interporre un sistema filtrante conforme alle normative locali vigenti. Per la messa in funzione, l'uso, la durata e la sostituzione del filtro si raccomanda di seguire le istruzioni fornite dal produttore del filtro stesso.

La pressione di rete raccomandata non deve superare i 3 bar. È obbligatorio l'utilizzo di un riduttore di pressione, che può essere richiesto al Costruttore come optional.

Procedere al collegamento dell'apparecchiatura alla rete idrica come descritto di seguito:

- Inserire un tubo di polietilene per uso alimentare della misura 8 x 6 mm nel connettore (D).
- Collegare il terminale libero del tubo al sistema filtrante esterno.
- Collegare il sistema filtrante alla rete idrica.

Modelli "EASY - BUBBLE"



Modelli "ALL IN - HOT&COLD"

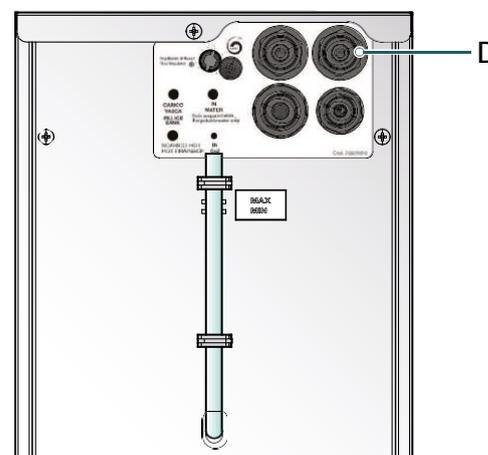


Fig. 7 Collegamento alla rete idrica

IMPORTANTE



Il raccordo ingresso CO₂ è presente solo nei modelli con acqua gassata.

4.5 COLLEGAMENTO BOMBOLA CO₂ (PER MODELLI “ALL IN” E “BUBBLE”)



PERICOLO



Eeguire i collegamenti descritti ad apparecchiatura spenta e cavo di alimentazione disinserito.

PERICOLO



Il Tecnico Specializzato addetto all'installazione deve adottare tutte le prescrizioni di sicurezza in merito al trasporto, messa in posa e fissaggio della bombola di CO₂. Attenersi a tutte le prescrizioni riguardanti le bombole di CO₂.

ATTENZIONE



Prima di collegare il riduttore di pressione della bombola all'apparecchiatura, verificare che non siano presenti impurità sullo stesso. Nel caso, rimuoverle accuratamente.

IMPORTANTE



Per una corretta gasatura dell'acqua si raccomanda sempre l'utilizzo di anidride carbonica E290 di tipo alimentare.

Procedere al collegamento dell'apparecchiatura alla bombola di CO₂ come descritto di seguito:

- Collegare il riduttore di pressione della bombola esterna al raccordo (F), identificato dalla targa dati posta vicino al connettore stesso, utilizzando un tubo della misura 6 x 4 mm.
- Aprire la valvola della bombola di CO₂ in modo da avere una pressione compresa tra 0,40 e 0,65 MPa.

IMPORTANTE



La pressione di CO₂ ideale per l'apparecchiatura va da 3,5 a 4 bar.

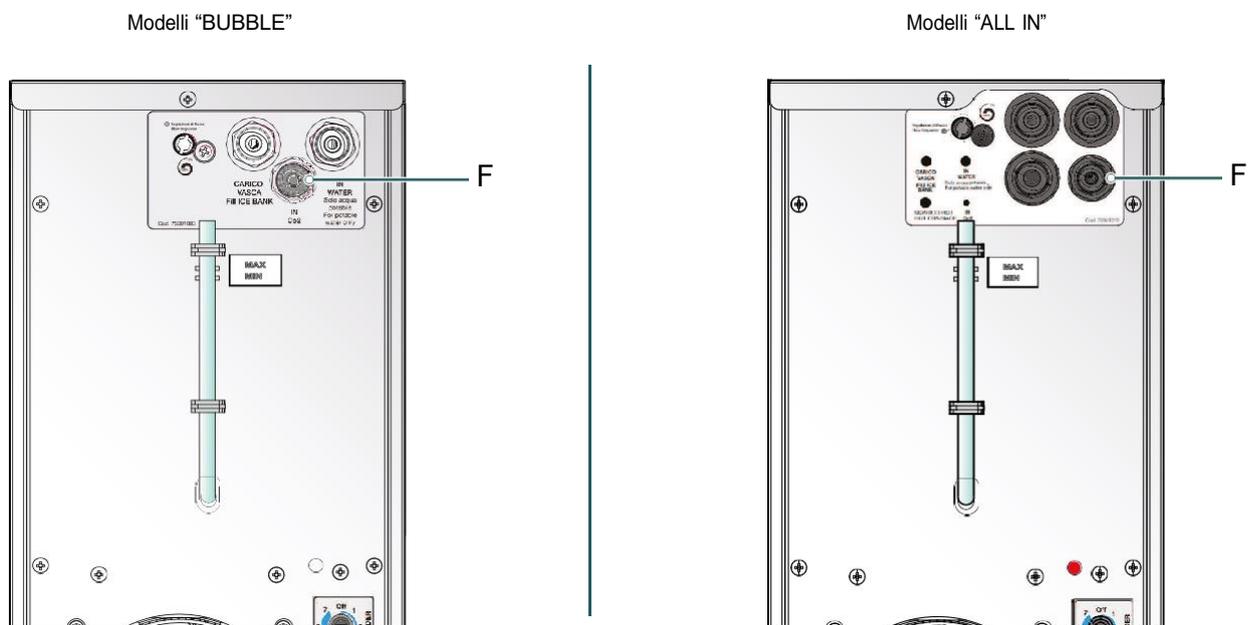


Fig. 9 Collegamento bombola CO₂

4.6 COLLEGAMENTO ELETTRICO



Prima di collegare l'apparecchiatura alla rete elettrica, assicurarsi che le caratteristiche della fornitura di energia elettrica disponibile soddisfino i dati riportati sulla targhetta d'identificazione e nel presente documento.

Collegare l'apparato ad un impianto elettrico dotato di dispositivo tale da consentire la disconnessione completa dell'apparato nelle condizioni della categoria di sovratensioni III.

La presa a cui viene collegata la spina del cavo di alimentazione dell'apparato deve essere facilmente accessibile.

Il collegamento alla rete elettrica deve essere effettuato in conformità alle norme di sicurezza vigenti nel paese d'utilizzo.

PERICOLO



Scollegare sempre l'apparecchiatura dall'alimentazione elettrica prima di procedere a qualsiasi intervento sulla stessa al fine di evitare danni e pericoli per la salute.

ATTENZIONE



Collegare l'apparecchiatura alla rete elettrica utilizzando il cavo di alimentazione spinato fornito in dotazione.

Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato rivolgersi ad un Centro Assistenza autorizzato dal Costruttore.

Non utilizzare l'apparecchiatura se il cavo di alimentazione è legato o presenta dei nodi.

Tenere in considerazione quanto segue:

- Il cavo d'alimentazione non deve essere avvolto intorno all'apparecchiatura.
- Il cavo d'alimentazione non entrare in contatto con qualsiasi tipo di liquido.
- Il cavo d'alimentazione non essere schiacciato e/o entrare in contatto con superfici taglienti.
- Il cavo d'alimentazione non essere utilizzato se risulta danneggiato.
- Il cavo d'alimentazione non essere manipolato con mani umide o bagnate.
- Il cavo d'alimentazione non essere manomesso dall'utente.

Per collegare l'apparecchiatura alla rete elettrica procedere come segue:

- Collegare il cavo di alimentazione fornito in dotazione alla presa (G) dell'apparecchiatura.
- Collegare il capo libero del cavo alla rete di alimentazione elettrica inserendo la spina alla presa idonea più vicina.

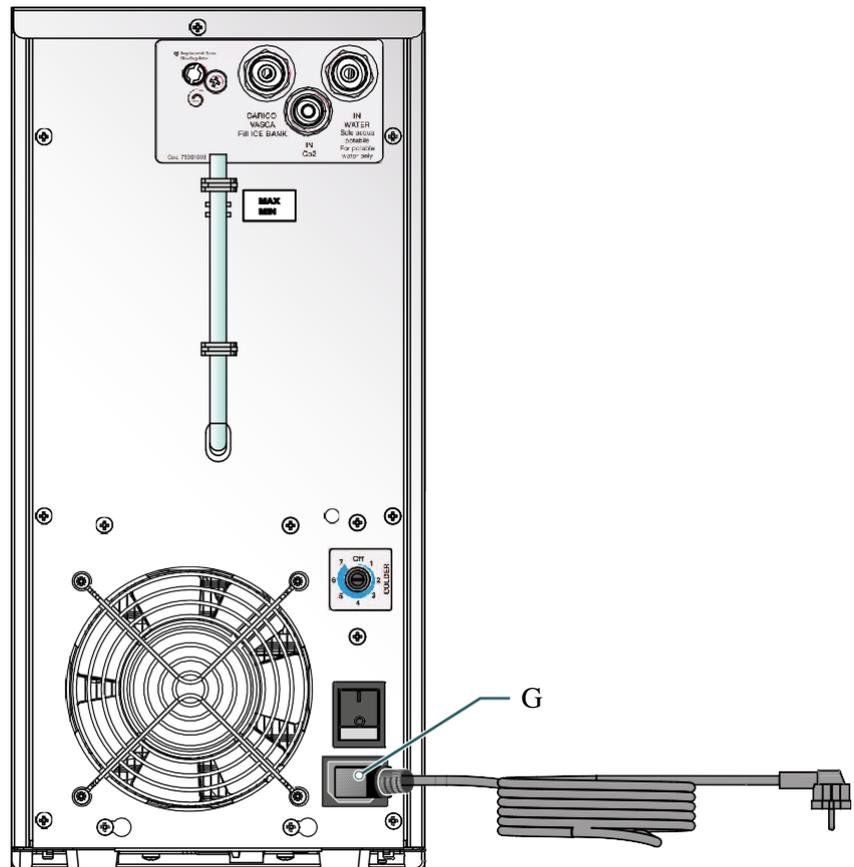


Fig. 10 Collegamento elettrico

5. USO DELL'APPARECCHIATURA

5.1 MESSA IN FUNZIONE



ATTENZIONE



Dopo aver terminato tutti i collegamenti e prima di utilizzare l'apparecchiatura è necessario procedere alla sanificazione (vedi par. "6.2.4" pag. 55); questa operazione è indispensabile per lavare i circuiti interni.

Dopo aver effettuato le verifiche di corretta installazione e montaggio, premere l'interruttore di accensione (1).

Per i modelli "ALL IN" e "HOT&COLD" premere anche l'interruttore di accensione del boiler (2).

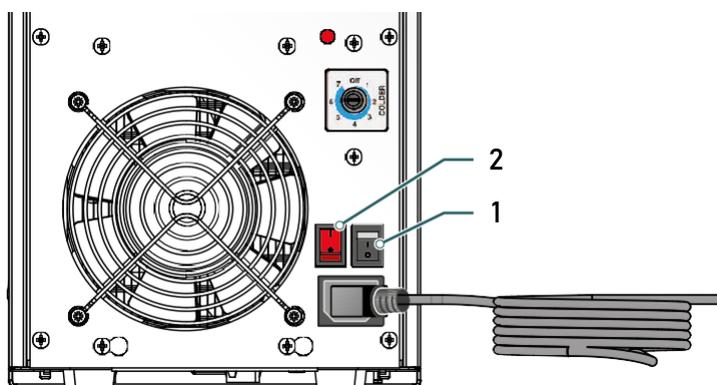


Fig. 11 Interruttori per messa in funzione

Eeguire i seguenti controlli preliminare all'uso:

- Verifica di eventuali perdite esterne dai tubi di collegamento o dai raccordi.
- Verifica di eventuali perdite d'acqua o tracimazioni provenienti dall'interno dell'apparecchiatura.
- Controllo del funzionamento della ventola di raffreddamento.
- Controllo della messa in funzione e del normale funzionamento della pompa allorché si eroga acqua gassata.
- Controllo del corretto collegamento della bombola CO₂.
- Controllo che il livello del liquido nel tubo di riempimento del banco del ghiaccio sia compreso tra il livello "MIN" (minimo) e "MAX" (massimo) indicato sul retro dell'apparecchiatura.
- Controllo della corretta erogazione.

Nel caso di riscontro di eventuali anomalie contattare immediatamente un Centro Assistenza autorizzato dal Costruttore.

ATTENZIONE



In presenza di eventuali perdite d'acqua all'esterno dell'apparecchiatura, fermare l'erogazione dell'acqua agendo sul rubinetto della rete idrica, disconnettere l'apparecchiatura dalla rete elettrica e procedere al controllo dei collegamenti idraulici.

Nel caso di riscontro di perdite d'acqua all'interno dell'apparecchiatura, spegnere la stessa e disconnettere la spina dalla presa della rete di alimentazione. Chiudere il rubinetto di erogazione dell'acqua dalla rete idrica, e contattare un Centro Assistenza autorizzato dal Costruttore.

A questo punto è possibile utilizzare l'apparecchiatura.

Nella prima erogazione lasciare scorrere l'acqua per circa 10 minuti prima di procedere all'utilizzo di acqua potabile.

5.2 FUNZIONAMENTO



Posizionare sul raccogliogocce il contenitore da riempire. Per procedere all'erogazione è sufficiente premere e mantenere premuto il tasto corrispondente alla tipologia di acqua che si intende erogare.

L'apparecchiatura, a seconda del modello, è in grado di erogare acqua gassata, acqua naturale fredda, acqua naturale a temperatura ambiente e acqua calda.

5.2.1 COMANDI

Di seguito viene rappresentata l'apparecchiatura completa di tutti i comandi disponibili.

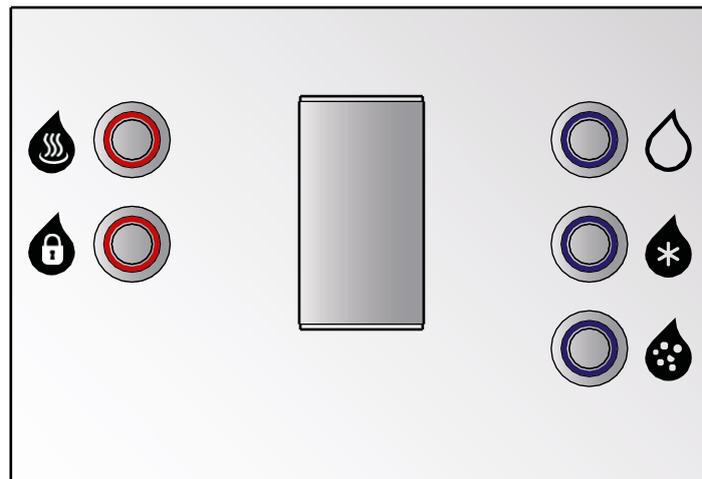


Fig. 12 Comandi disponibili

Nella tabella di seguito vengono indicati quali comandi sono disponibili per i differenti modelli dell'apparecchiatura:

SIMBOLO	FUNZIONE	MODELLI Q1 TOP			
		EASY	BUBBLE	ALL IN	HOT&COLD
	Acqua naturale a temperatura ambiente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Acqua naturale fredda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Acqua gassata fredda		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Acqua naturale calda			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Abilitazione erogazione acqua naturale calda			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5.2.2 EROGAZIONE ACQUA CALDA (PER MODELLI “ALL IN” E “HOT&COLD”)

Per poter erogare acqua calda è necessario premere contemporaneamente i tasti (A) e (B).

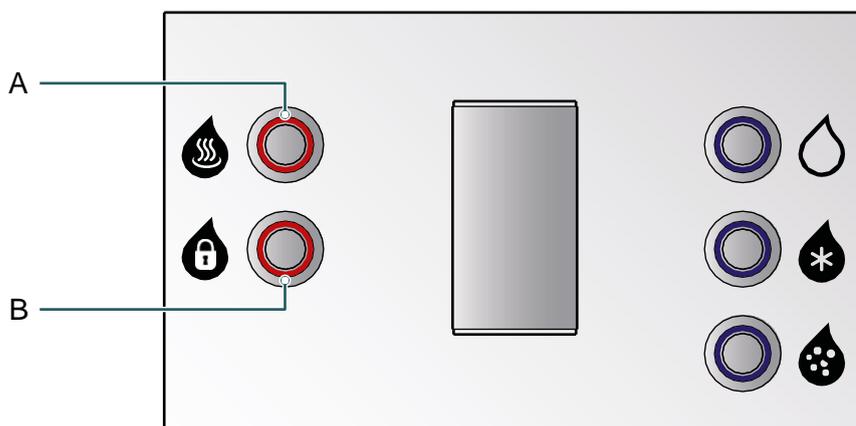


Fig. 13 Erogazione acqua calda

PERICOLO



Rischio d'ustione!

L'apparecchiatura viene settata di base per erogare acqua calda a 90°C; prestare particolare attenzione durante l'erogazione.

5.3 REGOLAZIONI

5.3.1 REGOLAZIONE FLUSSO



Se si intende regolare diversamente il flusso d'erogazione dell'acqua è sufficiente agire sul regolatore (A) posto nel retro dell'apparecchiatura.

Ruotando il regolatore in senso antiorario per aumentare il flusso oppure ruotare in senso orario per diminuirlo.

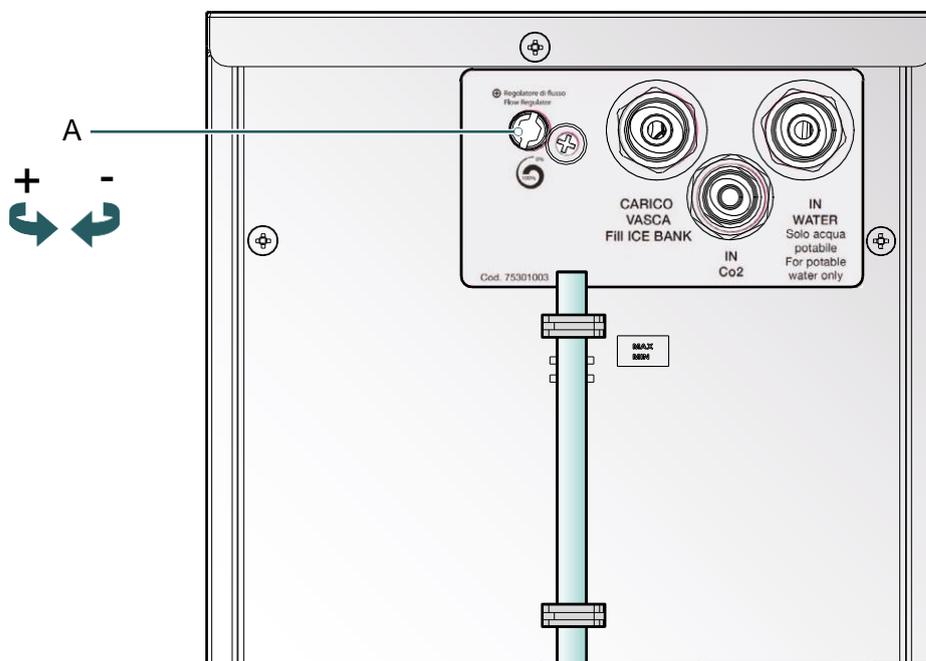


Fig. 14 Regolazione flusso

5.3.2 REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA CALDA (PER MODELLI “ALL IN” E “HOT&COLD”)



Se si intende regolare diversamente la temperatura dell'acqua calda erogata dall'apparecchiatura procedere come segue:

(*) Vedi par. “5.4” pag. 44

(**) Vedi par. “6.1” pag. 47

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Accedere alla zona interna rimuovendo il coperchio dell'apparecchiatura (**).
- Con un apposito cacciavite agire sul regolatore (B) per variare la temperatura dell'acqua calda (temperatura massima 90°C, temperatura minima 30°C).
- Ruotare il regolatore in senso orario per aumentare la temperatura oppure ruotare in senso antiorario per diminuirla.
- Rimontare il coperchio dell'apparecchiatura (**).
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

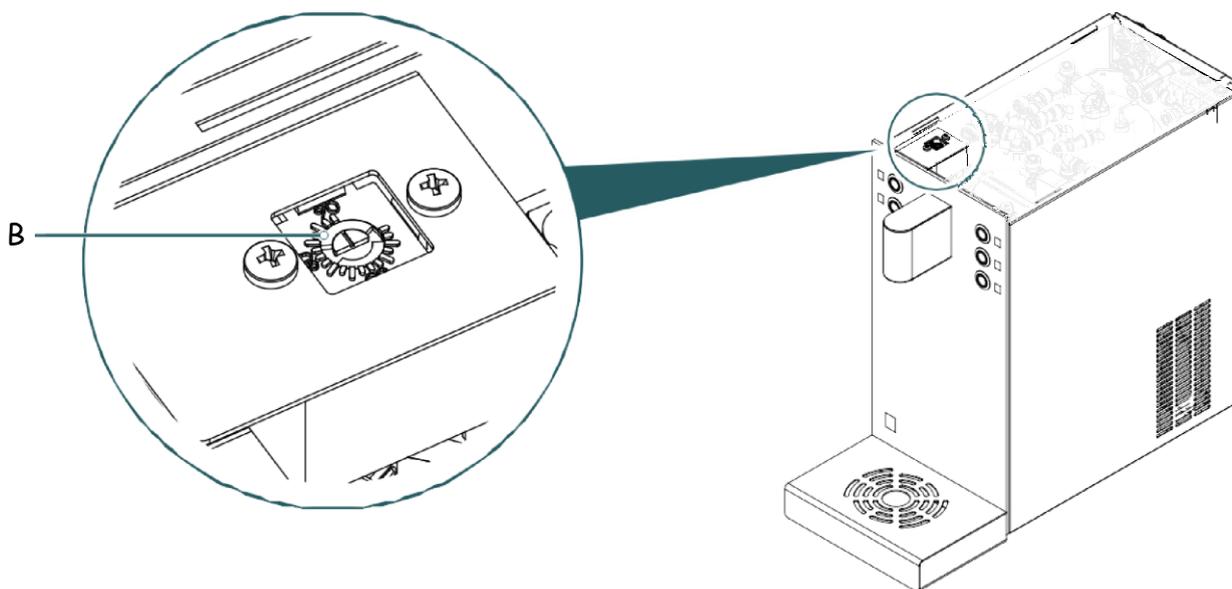


Fig. 15 Regolazione temperatura acqua calda

5.4 ARRESTO DELL'APPARECCHIATURA



Per arrestare l'apparecchiatura agire sull'interruttore "I/O" (A).

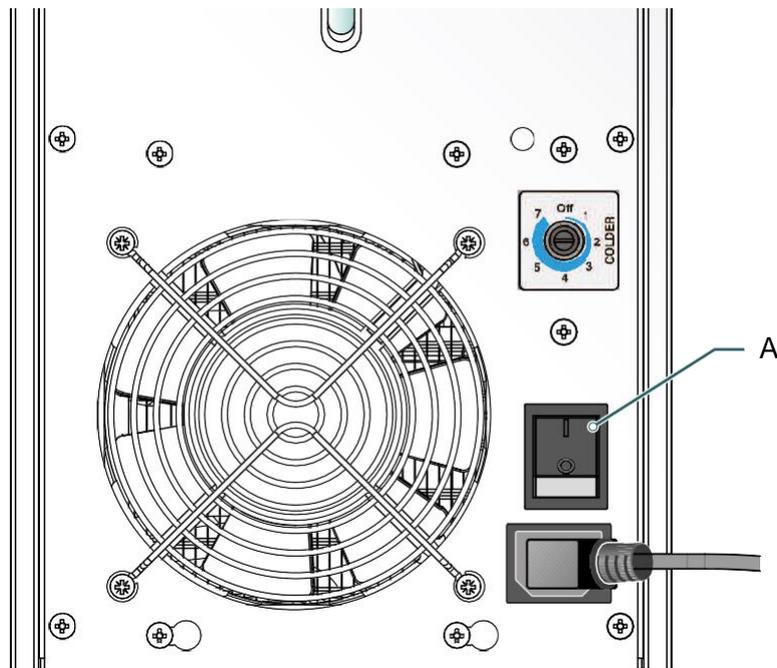


Fig. 16 Arresto apparecchiatura

PERICOLO



Se si arresta l'apparecchiatura per eseguire operazioni di manutenzione, riparazione o pulizia, è obbligatorio scollegare anche la spina di connessione alla rete elettrica.

5.4.1 INATTIVITÀ

In caso di inutilizzo dell'attrezzatura per diversi giorni, far scorrere l'acqua per qualche minuto prima di utilizzare la stessa per uso potabile.

Se si prevede un periodo medio-lungo (1 mese o oltre) di non funzionamento dell'apparecchiatura:

- Scollegare la spina dalla rete elettrica.
- Isolare l'apparecchiatura da fonti di energia elettrica, di calore e da intemperie.
- Coprirla in modo che polvere e/o schizzi di ogni genere non intacchino l'apparecchiatura.
- Chiudere l'alimentazione dell'acqua.
- Chiudere la valvola della bombola di CO₂.
- Tutta l'acqua presente all'interno dell'apparecchiatura deve essere rimossa.
- Eseguire la sanificazione dell'apparecchiatura, delegando l'operazione ad un Tecnico Specializzato (*).

(*) Vedi par. "6.2.4" pag. 55

6. MANUTENZIONE

Questo capitolo contiene l'elenco completo dei requisiti e delle procedure relative alla manutenzione dell'attrezzatura oggetto del presente manuale.

Una buona manutenzione prevede interventi giornalieri attraverso controlli e verifiche condotte direttamente dall'operatore e di tipo periodico che includono le operazioni di pulizia, regolazione e sostituzione svolte da Tecnici Specializzati ed autorizzato.

Per la sostituzione di componenti utilizzare solo ricambi originali del Costruttore.

In caso di mancata comprensione di informazioni o procedure contenute nel presente capitolo, rivolgersi al Costruttore per chiarimenti prima di procedere.

Qualora la manutenzione dell'apparecchiatura fosse eseguita in modo non conforme alle istruzioni fornite, con ricambi non originali o senza autorizzazione scritta del Costruttore, o comunque in modo tale da pregiudicarne l'integrità o modificarne le caratteristiche, Il Costruttore si riterrà sollevata da qualsiasi responsabilità inerente la sicurezza delle persone e il funzionamento difettoso dell'apparecchiatura.

IMPORTANTE



Non eseguire nessun intervento all'infuori di quelli riportati nel presente documento. Ogni intervento di modifica non autorizzato invalida la garanzia definita contrattualmente.

PERICOLO



È vietato all'operatore accedere alle parti interne dell'attrezzatura aprendo l'involucro con attrezzi o altri mezzi simili. Tutte le operazioni che richiedono l'accesso alle parti interne dell'attrezzatura sono riservate a Tecnici Specializzati.

PERICOLO



Prima di procedere a qualsiasi intervento di manutenzione sull'apparecchiatura arrestarla e scollegarla dall'alimentazione elettrica, al fine di evitare danni alla stessa o pericoli per la salute di chi svolge l'operazione.

6.1 ACCESSO A ZONA INTERNA APPARECCHIATURA



ATTENZIONE



Procedura riservata a Tecnici Specializzati.

PERICOLO



Quando si procede con l'apertura dell'involucro esterno dell'apparecchiatura, indossare sempre guanti protettivi.

Per particolari operazioni o procedure di manutenzione può essere necessario dover accedere alla zona interna dell'apparecchiatura.

A tale scopo procedere come segue:

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Svitare la vite (A) posta sul retro dell'apparecchiatura con l'ausilio di un apposito cacciavite a stella.

1

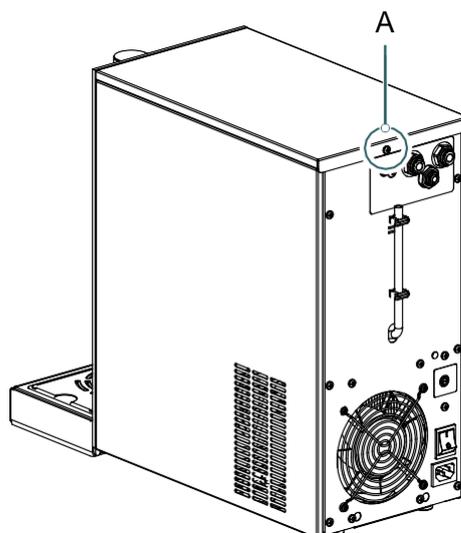


Fig. 17 Rimozione coperchio superiore

- Sfilare il coperchio superiore (B) portandolo verso il retro dell'apparecchiatura fino a rendere visibile lo scasso (C).
- Successivamente è possibile rimuovere il coperchio (B) alzandolo.

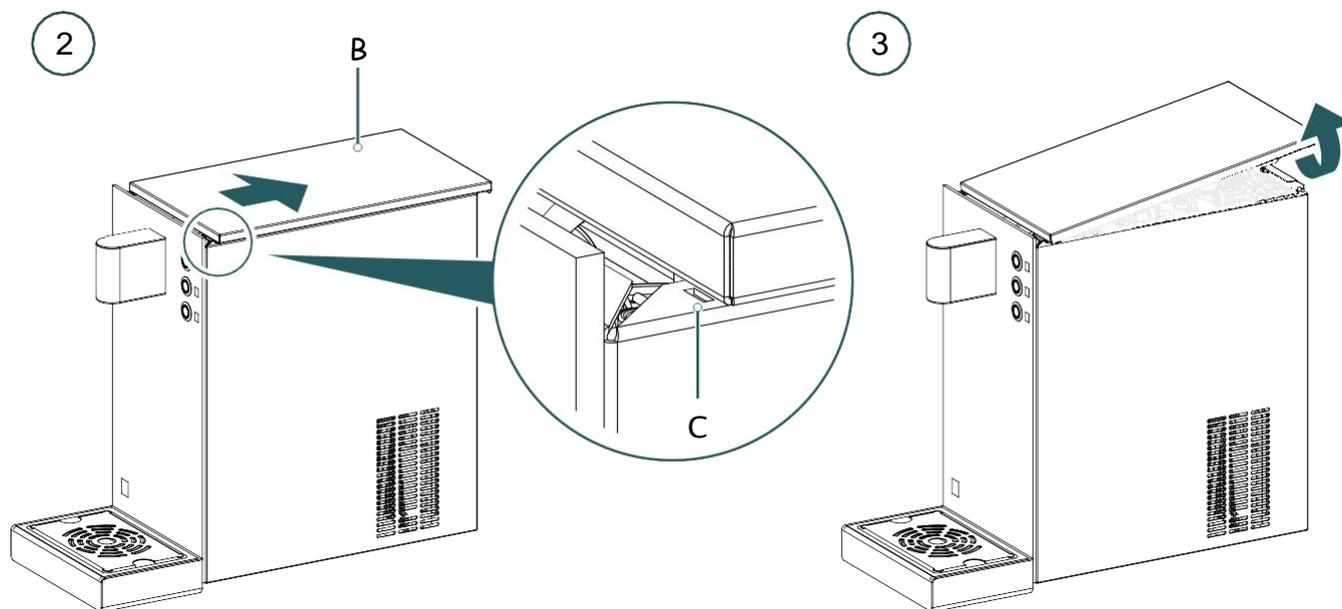


Fig. 18 Rimozione coperchio superiore

Per rimontare il coperchio superiore procedere come segue:

- Posizionare il coperchio (B) sulla parte superiore dell'apparecchiatura.
- Assicurarsi di averlo posizionato dal lato corretto verificando la posizione delle asole (D) come in figura.
- Fare attenzione ad accoppiare adeguatamente i due inserti nella parte inferiore dell'apparecchiatura con le apposite asole (D) predisposte.
- Inserire completamente il coperchio (B) portandolo in appoggio con la parte frontale dell'apparecchiatura.

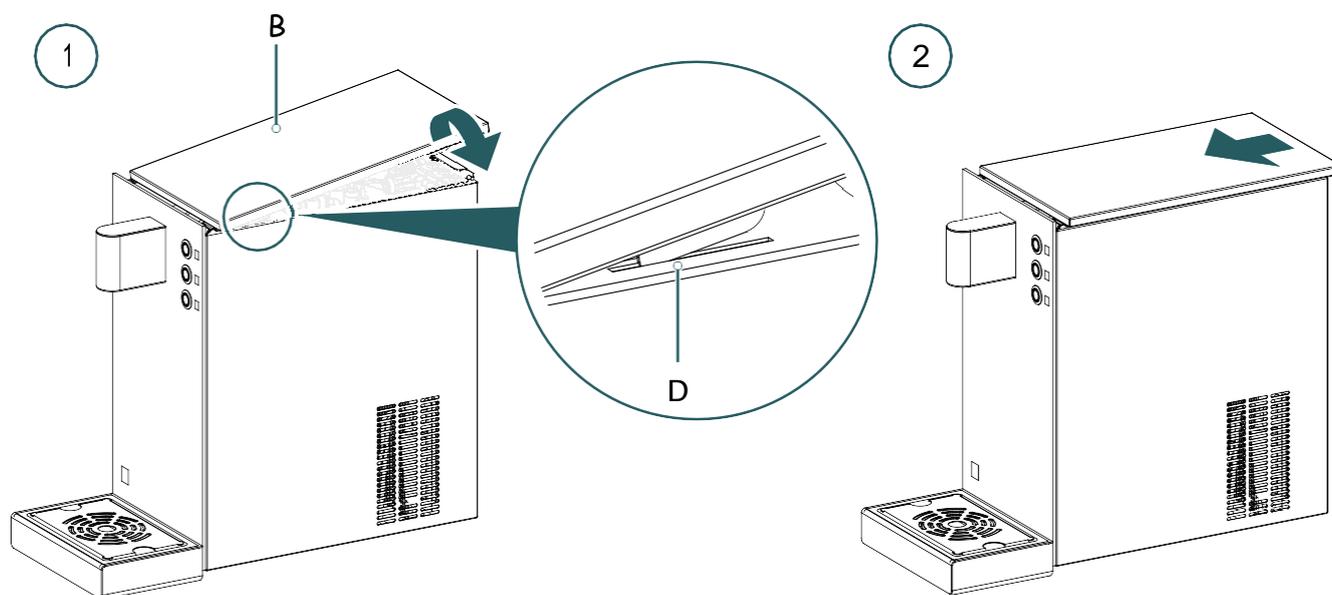


Fig. 19 Riposizionamento coperchio superiore

- Riavvitare sul retro dell'apparecchiatura la vite (A) rimossa in precedenza con l'ausilio di un apposito cacciavite a stella.

3

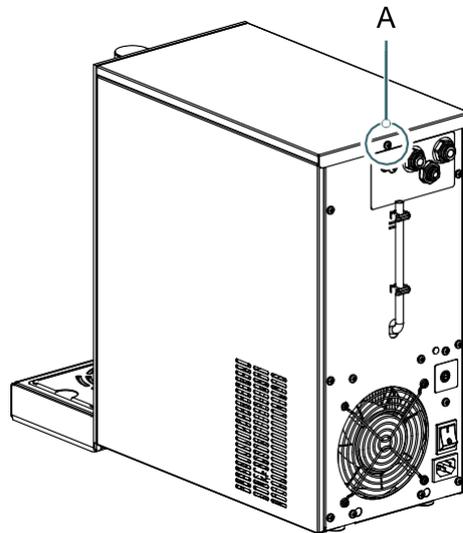


Fig. 20 Riposizionamento coperchio superiore

6.2 MANUTENZIONE ORDINARIA

L'apparecchiatura necessita di una regolare manutenzione periodica al fine di garantire i requisiti di potabilità dell'acqua.

Nella seguente tabella sono indicati gli interventi di manutenzione da eseguirsi secondo i periodi indicati e chi si deve occupare dell'operazione. Tali periodi si riferiscono alle condizioni normali di utilizzo dell'apparecchiatura.

OPERAZIONE DI MANUTENZIONE DA ESEGUIRE		TEMPISTICHE				
		GIORNALMENTE	SETTIMANALMENTE	MENSILMENTE	SEMESTRALMENTE	QUANDO
Pulizia vaschetta raccogli gocce	Vedi par. "6.2.1" pag. 52	✓				
Pulizia esterna	Vedi par. "6.2.2" pag. 54	✓				
Controllo cavo di alimentazione	Vedi par. "6.2.3" pag. 54		✓			
Pulizia condensatore	Vedi par. "6.2.5" pag. 56			✓		
Sanificazione	Vedi par. "6.2.4" pag. 55				✓	
Controllo linee acqua e CO ₂	Vedi par. "6.2.8" pag. 57				✓	
Sostituzione bombola CO ₂	Vedi par. "6.2.6" pag. 57					✓
Sostituzione filtro acqua	Vedi par. "6.2.7" pag. 57					✓
Spurgo gasatore	Vedi par. "6.2.9" pag. 58					✓
Svuotamento acqua banco ghiaccio	Vedi par. "6.2.10" pag. 59					✓

6.2.1 PULIZIA VASCHETTA RACCOGLIGOCCE



Vaschetta in acciaio con raccogligocce

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Sfilare il raccogligocce (A) dalla parte inferiore dell'apparecchiatura.
- Sfilare la vaschetta (B) dall'interno del raccogligocce e svuotarla dall'acqua residua.
- Lavare la vaschetta (B) e la griglia del raccogligocce (A) utilizzando un panno morbido e detergente ad uso domestico.
- Riposizionare la vaschetta (B) all'interno dell'apposita sede nel raccogligocce.
- Posizionare il raccogligocce (A) nella parte frontale dell'apparecchiatura inserendo l'asola inferiore dello stesso tra i piedini d'appoggio (C) dell'apparecchiatura.
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

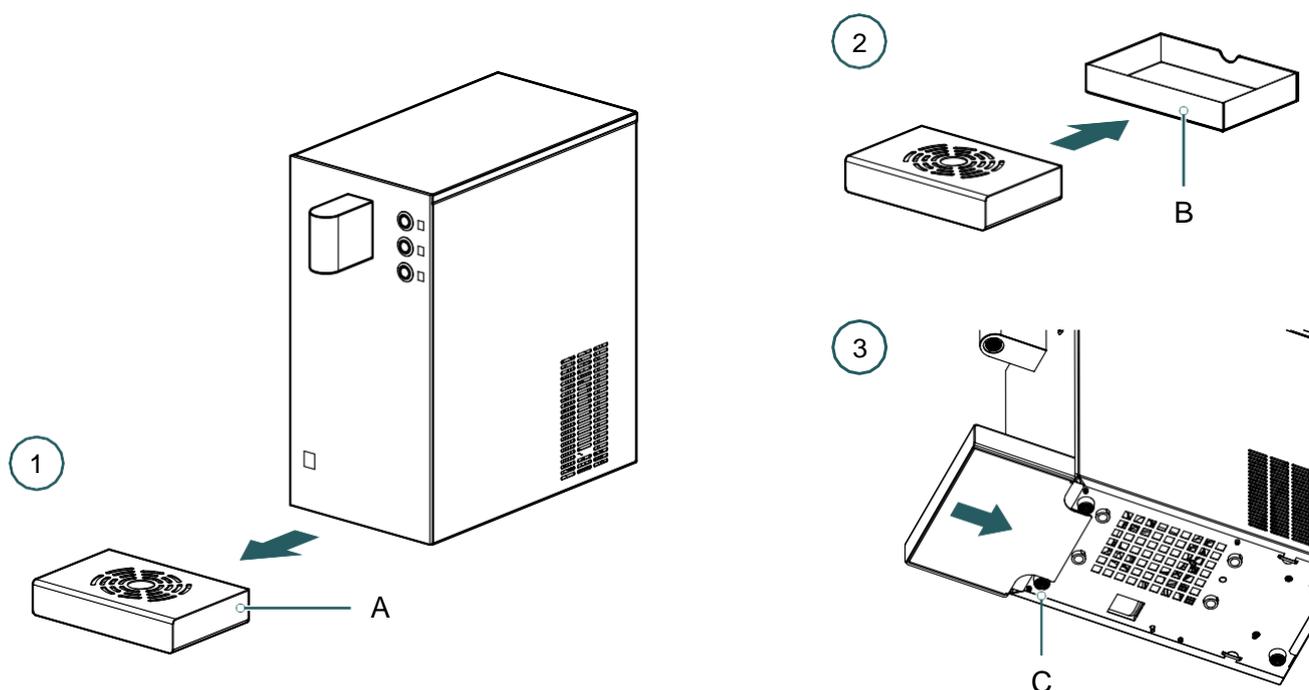


Fig. 21 Pulizia vaschetta raccogli-gocce in acciaio

IMPORTANTE



Non utilizzare spugne abrasive.

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

Vaschetta in plastica con raccogligocce

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Sollevare il raccogligocce (A) dall'asola presente sulla parte frontale dell'apparecchiatura.
- Rimuovere la vaschetta (B) dalla relativa sede nel raccogligocce e svuotarla dall'acqua residua.
- Lavare la vaschetta (B) e il raccogligocce (A) utilizzando un panno morbido e detergenti per superfici in plastica.
- Riposizionare la vaschetta (B) all'interno dell'apposita sede nel raccogligocce.
- Posizionare il raccogligocce (A) nella parte frontale dell'apparecchiatura inserendolo dall'alto nell'asola presente nella parte frontale dell'apparecchiatura.
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

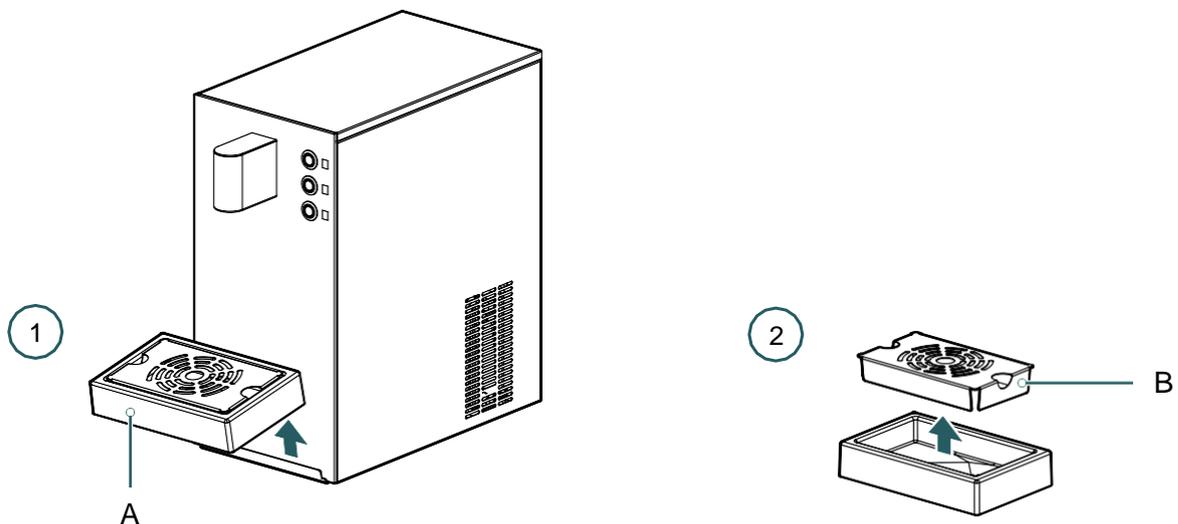


Fig. 22 Pulizia vaschetta raccogli-gocce in plastica

IMPORTANTE



Non utilizzare alcool e spugne abrasive.

6.2.2 PULIZIA ESTERNA



Per un buon mantenimento dell'apparecchiatura, la pulizia deve essere quotidiana.

ATTENZIONE



Non spruzzare direttamente acqua o detersivi verso l'apparecchiatura.

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- La pulizia esterna dell'apparecchiatura deve essere fatta esclusivamente con un panno morbido inumidito con acqua calda, oppure utilizzando liquidi detersivi non infiammabili e non abrasivi.
- Prima di riutilizzare l'apparato, attendere che esso sia completamente asciutto.
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

PERICOLO



Non utilizzare solventi infiammabili quali alcol, benzene, o diluenti per la pulizia esterna dell'apparecchiatura. Se delle sostanze infiammabili dovessero entrare in contatto con i componenti elettrici all'interno dell'apparecchiatura, potrebbero causare incendi o scosse elettriche.

6.2.3 CONTROLLO CAVO DI ALIMENTAZIONE



PERICOLO



(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Con un panno asciutto, pulire la spina e la presa di corrente.
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

Se l'apparecchiatura è situata in un luogo esposto a polvere, fumo o alta umidità, la polvere accumulatasi sulla presa potrebbe alterare l'isolamento e innescare un incendio.

6.2.4 SANIFICAZIONE



PERICOLO



Prima di effettuare la sanificazione dell'apparecchiatura, leggere attentamente le indicazioni del fabbricante del prodotto sterilizzante, assicurarsi di utilizzare i dispositivi di protezione individuale (guanti e mascherina).

Le operazioni di sanificazione devono essere effettuate unicamente da Tecnici Specializzati ed autorizzati dal Costruttore.

Assicurarsi che i locali in cui si trova l'apparecchiatura siano adeguatamente aerati.

Rivolgersi ad un Centro Assistenza o ad un Tecnico Specializzato per eseguire la sanificazione.

(*) Vedi par. "6.2" pag. 51

Oltre ad effettuare la sanificazione nelle tempistiche consigliate (*), è necessario eseguire l'operazione di manutenzione anche:

- Al primo avvio dell'apparecchiatura.
- Dopo il fermo prolungato dell'apparecchiatura (1 mese o oltre).
- Ad ogni sostituzione della cartuccia del filtro acqua.
- Ad ogni sostituzione di un componente a contatto con l'acqua.

Per la sanificazione utilizzare un prodotto adeguato (soluzione detergente e soluzione sanificante).

6.2.5 PULIZIA DEL CONDENSATORE



(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

(**) Vedi par. "6.1" pag. 47

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Accedere alla zona interna dell'apparecchiatura (**).
- Usare una spazzola delicata, un aspirapolvere o aria compressa a bassa pressione per pulire le lamine del condensatore.
- Rimuovere eventuale polvere presente sui componenti frigoriferi ed elettrici.
- Rimontare il coperchio dell'apparecchiatura (**).
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

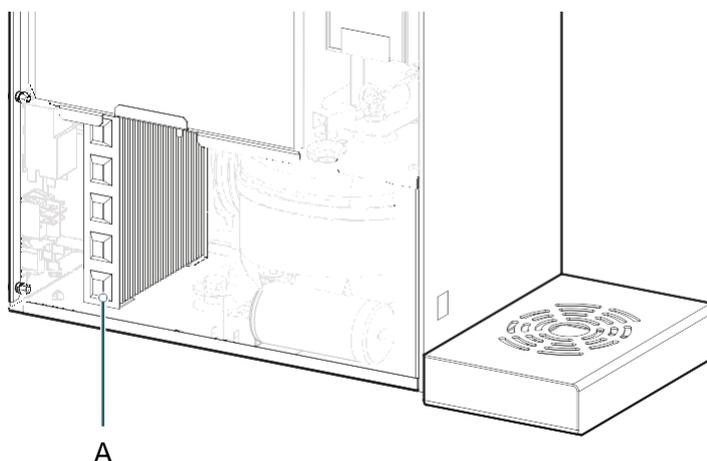


Fig. 23 Pulizia del condensatore

ATTENZIONE



L'accumulo di polvere e grassi sul condensatore può causare surriscaldamenti compromettendone irrimediabilmente il funzionamento. Il condensatore deve essere sempre ripulito quando necessario.

ATTENZIONE



Non utilizzare alte pressioni per la pulizia del condensatore perché potrebbero provocare delle deformazioni alle lamine dello stesso.

6.2.6 SOSTITUZIONE BOMBOLA CO₂



La necessità di sostituire la bombola di CO₂ può essere evidenziata dai seguenti casi:

- 1) L'indice di manometro di riduttori di pressione a doppio manometro è nel settore rosso.
- 2) La pressione impostata tra 3 o 4 bar scende a 2 bar o a valori inferiori.

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Scollegare la bombola di CO₂ da sostituire dal riduttore di pressione.
- Installare una nuova bombola (**).
- Accertarsi, dopo la sostituzione della bombola che non vi siano perdite.
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

(**) Vedi par. "4.5" pag. 33

PERICOLO



La CO₂ è un gas asfissiante più pesante dell'aria, che tende ad accumularsi in ambienti chiusi.

6.2.7 SOSTITUZIONE FILTRO ACQUA



Per i tempi e le modalità di sostituzione della cartuccia del filtro dell'acqua, attenersi alle indicazioni del fabbricante del filtro stesso.

6.2.8 CONTROLLO LINEE ACQUA E CO₂



- Verificare che i tubi delle linee acqua, CO₂ e gli scarichi non siano ostruiti o schiacciati.
- Controllate lo stato e l'integrità del tubo di alimentazione dell'acqua.
- Controllate l'assenza di perdite.

6.2.9 SPURGO GASATORE



Durante l'installazione o se l'apparecchiatura è rimasta senz'acqua, possono entrare delle bolle d'aria all'interno del gasatore con il rischio che si riduca la qualità della gasatura.

Per eliminare le bolle d'aria nel gasatore procedere come segue:

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
- Chiudere la valvola della bombola di CO₂ e scollegarla dall'apparecchiatura.
- Accedere alla zona interna dell'apparecchiatura (**).
- Spurgare il gasatore tirando l'anello della valvola di sfiato (**A**).
- Rimontare il coperchio dell'apparecchiatura (**).
- Ricollegare la bombola del CO₂ all'apparecchiatura e riaprire la valvola.
- Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.
- Accendere l'apparecchiatura (***)
- Fate defluire almeno due litri di acqua gassata prima di utilizzare l'apparecchiatura.

(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

(**) Vedi par. "6.1" pag. 47

(***) Vedi par. "5.1" pag. 37

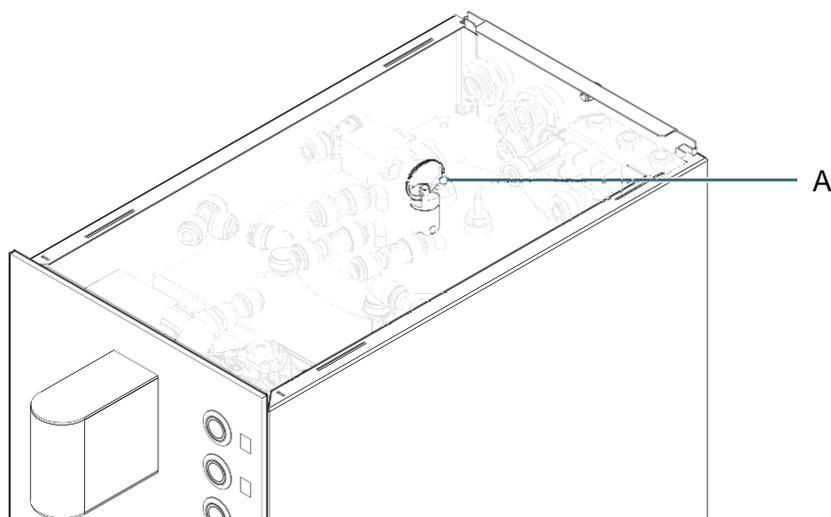


Fig. 24 Spurgo gasatore

6.2.10 SVUOTAMENTO ACQUA BANCO GHIACCIO



(*) Vedi par. "5.4" pag. 44

- Arrestare l'apparecchiatura e scollegarla dall'alimentazione elettrica (*).
 - Attendere che il banco ghiaccio sia completamente sciolto.
 - Tenendo stretta l'estremità superiore del tubo (A), per evitare fuoriuscita di liquido, sfilare il tubo dalle clip in plastica (B).
 - Posizionare l'estremità della tubazione in un recipiente di capacità adeguata.
 - Scaricare il liquido contenuto nella vasca rilasciando il tubo (A).
 - Una volta svuotata la vasca, inserire il tubo nelle clip in plastica (B).
- (*) Vedi par. "4.4.1" pag. 30
- Procedere al riempimento manuale del banco di ghiaccio (**).
 - Ricollegare l'apparecchiatura alla rete elettrica.

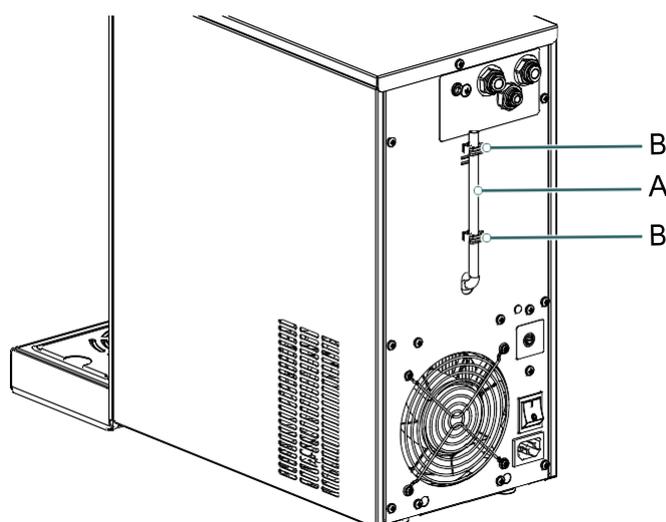


Fig. 25

IMPORTANTE



In caso di lunga inattività della macchina svuotare sempre la vasca.

6.3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA



Gli interventi di manutenzione straordinaria sono quelli che vengono eseguiti in seguito a guasti o malfunzionamenti, che possono comportare la sostituzione di alcuni componenti da parte di Tecnici Specializzati.

IMPORTANTE



Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere effettuati da Tecnici Specializzati ed autorizzati dal Costruttore.

7. ISTRUZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 SMALTIMENTO RIFIUTI

Si ricorda che sono da considerarsi come rifiuti speciali i residui derivanti da lavorazioni industriali che per qualità o quantità non siano dichiarati assimilabili ai rifiuti urbani. Anche le macchine deteriorate o obsolete sono dei rifiuti speciali.

L'utilizzatore, in accordo ai locali regolamenti di legge, dovrà adottare particolari cautele riguardo lo smaltimento dei materiali, quali:

- Materiale dei ripari (PVC e metacrilato)
- Plastica delle tubazioni pneumatiche
- Cavi elettrici rivestiti
- Oli esausti

7.2 SMANTELLAMENTO DELL'APPARECCHIATURA

IMPORTANTE



Qualora l'apparecchiatura o i suoi componenti, in quanto rotti, usurati oppure al termine della vita prevista, non dovessero essere più utilizzabili né riparabili, si deve procedere alla loro demolizione.

ATTENZIONE



Le operazioni di smontaggio e demolizione devono essere eseguite da personale qualificato ad eseguire tali operazioni.

Lo smantellamento dell'apparecchiatura dovrà avvenire previo smontaggio delle varie parti che lo compongono.

Per le operazioni di smontaggio, oltre a indossare i Dispositivi di Protezione Individuale citati nel MANUALE, richiedere informazioni specifiche al Costruttore.

Tutti i gas refrigeranti CFC, HCFC e HFC non possono essere scaricati in atmosfera, ma devono essere raccolti e recuperati per essere avviati allo smaltimento o alla rigenerazione in quanto rifiuti speciali e pericolosi (ai quali è attribuito il codice CER 140601*).

Tali gas devono essere conferiti ad aziende autorizzate allo smaltimento di tali prodotti.

Quando l'apparecchiatura viene rottamata, si deve provvedere allo smaltimento delle sue parti in modo differenziato, tenendo conto della diversa natura delle stesse (metalli, oli e lubrificanti, plastica, gomma, ecc..) incaricando imprese specializzate, abilitate allo scopo ed in ogni caso, in osservanza, con quanto prescritto dalla legge vigente in materia di smaltimento di rifiuti solidi industriali.

I rifiuti derivanti dalla demolizione dell'apparecchiatura possono essere classificabili come rifiuti speciali.

Nel caso le varie componenti debbano essere immagazzinate in attesa del ricovero in discarica, prestare attenzione a conservarle in un luogo sicuro e protetto dagli agenti atmosferici, per evitare che possano verificarsi contaminazioni del terreno e delle falde.

Attenersi in ogni caso alle normative locali per lo smaltimento dei rifiuti.

ATTENZIONE



Non tentare di riutilizzare parti o componenti dell'apparecchiatura che possono apparire ancora integri una volta che essi sono stati dichiarati non più idonei.

7.3 SMALTIMENTO DELLA COMPONENTISTICA ELETTRONICA (DIRETTIVA RAEE)



La direttiva comunitaria 2012/19/UE (RAEE), impone ai produttori e agli utilizzatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche una serie di obblighi relativi alla raccolta, al trattamento, al recupero e allo smaltimento di tali rifiuti.

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a tali norme per lo smaltimento di tali rifiuti. Rammentare che lo smaltimento abusivo di tali rifiuti comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

8. TABELLE ED ALLEGATI

8.1 TABELLA DEGLI INCONVENIENTI

Nella tabella riportata di seguito successivo viene indicato il personale che deve eseguire l'operazione indicata. Si raccomanda di attenersi rigorosamente a quanto indicato.

INCONVENIENTE	PROBABILE CAUSA	RIMEDIO	OPERATORE
L'apparecchiatura non eroga acqua	Interruttore d'accensione in posizione OFF	Portare l'interruttore d'accensione in posizione ON	
	Presa di alimentazione non correttamente collegata	Connettere adeguatamente la presa di alimentazione	
	Alimentazione elettrica assente	Verificare l'alimentazione elettrica, ripristinare la corretta alimentazione	
	Mancanza di acqua in ingresso; spia rossa nel retro dell'apparecchiatura accesa	Verificare il corretto allacciamento alla rete idrica	
	Malfunzionamento di un componente elettrico	Contattare Centro Assistenza	
L'apparecchiatura non eroga acqua refrigerata (fredda)	Banco ghiaccio terminato	Attendere sino alla riformazione del completo banco ghiaccio	
	Acqua in ingresso troppo calda	Verificare che l'acqua in ingresso sia ad una temperatura inferiore ai 32°C	
	Malfunzionamento di un componente elettrico	Contattare Centro Assistenza	
L'apparecchiatura eroga acqua gasata con una scarsa carbonazione	Regolazione della pressione del riduttore di CO ₂ errata	Regolare opportunamente il riduttore di CO ₂	
	CO ₂ in ingresso di tipo non E290	Utilizzare CO ₂ solo del tipo E290	
	Possibili otturazioni alle linee	Contattare Centro Assistenza	
Valvole erogatrici otturate o sporche	Contattare Centro Assistenza		
	Malfunzionamento di un componente elettrico	Contattare Centro Assistenza	

INCONVENIENTE	PROBABILE CAUSA	RIMEDIO	OPERATORE
L'apparecchiatura eroga acqua molto lentamente o troppo forte	Errata impostazione del regolatore di flusso	Agire sul regolatore per aggiustare l'intensità del flusso	
	Malfunzionamento di un componente elettrico	Contattare Centro Assistenza	
L'apparecchiatura non eroga acqua calda	Interruttore d'accensione del boiler in posizione OFF	Portare l'interruttore d'accensione del boiler in posizione ON	
	Manopola d'impostazione della temperatura dell'acqua in posizione minima	Agire sulla manopola per aggiustare la temperatura dell'acqua calda	
	Pressione del solo tasto "Acqua naturale calda"	Premere il tasto "Abilitazione erogazione acqua naturale calda" insieme al tasto "Acqua naturale calda"	
	Malfunzionamento di un componente elettrico	Contattare Centro Assistenza	

IMPORTANTE



Per tutti gli inconvenienti non riportati in tabella contattare un Centro Assistenza.

9. GARANZIA

Il Costruttore garantisce la qualità dei propri prodotti, quando utilizzati in accordo con le istruzioni fornite nel presente manuale.

Il Costruttore garantisce la qualità dei materiali e del sistema produttivo nella realizzazione delle apparecchiature per un periodo di due anni dalla data di consegna. In tale periodo il Costruttore s'impegna a riparare quei componenti che saranno riconosciuti viziati all'origine dal Servizio Post-Vendita del Costruttore. Sono comprese nella garanzia le riparazioni o sostituzioni delle parti danneggiate in conseguenza dei vizi sopra descritti.

Gli interventi effettuati in garanzia non danno in nessun caso luogo a modifiche o prolungamenti della data di scadenza della garanzia stessa.

La garanzia non è coperta per malfunzionamenti o danni risultanti da:

- Collocazione, installazione e messa in opera non adeguata.
- Utilizzo scorretto o non conforme alle prescrizioni del presente manuale.
- Manutenzione impropria o inadeguata da parte dell'utente.
- Funzionamento non conforme alle specifiche ambientali indicate per il prodotto.
- Apertura non autorizzata degli involucri esterni.
- Manomissioni e/o modifiche non autorizzate ed utilizzo di accessori non originali.



L Tecnoimpianti Srl

Via Maestri del Lavoro 99/101
Treviolo (BG)
P.I.: 02625530163
T.: 035 437 6831